Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica*(IdSua:1560683)*
Nome del corso in inglese	Translation for Special Purposes
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LANDOLFI Liliana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DI PACE	Lucia	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante
2.	GALLUCCIO	Floriana	M-GGR/01	PO	1	Affine
3.	LANDOLFI	Liliana	L-LIN/12	PO	1	Caratterizzante
4.	MONTI	Johanna	L-LIN/02	PA	1	Caratterizzante
5.	MORLICCHIO	Elda	L-LIN/14	PO	1	Caratterizzante
6.	AVINO	Maria Elena Ines	L-OR/12	PA	1	Caratterizzante
7.	PIRO	Rosa	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Le elezioni sono andate deserte. Si aspetta la nuova tornata.
Gruppo di gestione AQ	Lucia Di Pace Floriana Galluccio Liliana Landolfi Johanna Monti Luisa Purì
Tutor	Johanna MONTI Liliana LANDOLFI Floriana GALLUCCIO Maria Elena Ines AVINO Rosa PIRO Lucia DiPace

Il Corso di Studio in breve

07/06/2020

Gli obiettivi formativi del Corso Magistrale in Traduzione specialistica (MTS) sono tesi a permettere agli studenti di:

1) dominare con sicurezza due tra le sei lingue straniere in offerta (inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo e arabo), anche nelle rispettive varietà settoriali, particolarmente importanti nel mondo dell'editoria e della scrittura professionale;

2) acquisire conoscenze relative alle teorie, alle metodologie linguistiche e alle tecniche di indagine dei sistemi linguistici, al fine di permettere analisi sul piano linguistico, stilistico e testuale di prodotti a stampa nelle lingue oggetto di studio. Permette, inoltre, di fornire una adeguata consapevolezza delle dinamiche di interazione tra lingue e culture,

3) acquisire competenze teoriche e pratiche per la traduzione di testi specialistici e professionali, unite alla capacità di usare i mezzi informatici a disposizione del traduttore e a sostegno della traduzione assistita.

La ricchezza linguistica che il corso propone, con le sei lingue straniere a scelta dello studente, prevede e richiede che le lezioni vengano offerte non solo in italiano ma anche, e soprattutto, in lingua straniera nei corsi dove l'insegnamento lo prevede.

I laureati del Corso MTS saranno in grado di utilizzare la loro preparazione in tutti quei settori, enti pubblici e privati ed istituzioni dove siano necessari:
a) traduttori specializzati di testi settoriali e di ambito professionale in almeno due delle lingue oggetto di studio, e
b) assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica, per i servizi collegati al multilinguismo e al multiculturalismo, per la redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.
I laureati potranno anche intraprendere studi dottorali, per un più completo addestramento alla ricerca, nei settori delle lingue straniere, della traduzione specialistica e della linguistica.

Per la sua natura interdisciplinare, le lezioni del Corso si svolgono non soltanto presso la sede di Via Duomo, 219 (sede amministrativa oltre che sede didattica principale), ma anche presso le altre sedi dell'Ateneo tutte facilmente raggiungibili a piedi e sempre nell'ambito del Comune di Napoli. In particolari situazionii e per eventi didatticamente validi potranno anche essere utilizzate piattaforme virtuali come MOODLE o Microsoft TEAMS che l'Ateneo mette a disposizione di tutti i docenti.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
Il Corso di Laurea Magistrale prevede lezioni frontali, attività di esercitazioni pratiche sia per le lingue di studio che per la traduzione e per le attività di laboratorio allo scopo di acquisire una competenza adeguata al livello linguistico in uscita, di

impadronirsi di lessici settoriali funzionali e di saper utilizzare praticamente software informatici al servizio della traduzione. Tra gli insegnamenti previsti dal piano di studi, oltre a quelli concernenti le lingue, la traduzione, la linguistica e l'informatica umanistica, vi sono corsi destinati a sviluppare la competenza della lingua italiana in ambito specialistico, corsi focalizzati sui linguaggi settoriali nelle diverse lingue e un insegnamento dedicato alla dimensione geografica delle lingue.
Per l'esame a scelta, gli studenti potranno selezionare il corso che preferiscono purché sia di pari livello, ovvero offerto a livello magistrale all'interno dell'Ateneo. A questo esame, e sempre a scelta dello studente, si affiancano le Altre Attività Formative che vengono proposte di anno in anno per contribuire ad ampliare il panorama di studio e di ricerca offerto dal CdLM.

MODALITÀ DELLA PROVA FINALE
La prova finale può essere di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento collegato ad una delle discipline studiate durante il percorso di laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa comprenderà la traduzione in italiano di un testo relativo al dibattito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari. Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. Sia in caso di tesi teorica sia in caso di tesi teorico-applicativa, il prodotto dovrà dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. Le norme redazionali sono disponibili online.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato rappresentante delle parti sociali esprime parere favorevole sulla idoneità, congruità e coerenza dell'offerta formativa con le aspettative occupazionali indicate dal Corso di Laurea Magistrale proponente, anche nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/07/2020

QUADRO A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso).

La Coordinatrice del CdLM ha interagito personalmente, soprattutto nei momenti preparatori dell'evento programmato per il 26 settembre 2019, con portatori di interesse del mondo della traduzione a livello nazionale ed europeo (i.e., Associazione Italiana Traduttori e Interpreti [AITI], con esperti in Traduzione Giuridica per la Procura della Repubblica), con editor professionisti di una rinomata casa editrice campana (i.e., Casa Editrice Simone Edizioni), con i responsabili del Carreer Service accademico (SORT) e con esperti internazionali di traduzione presso agenzie straniere (i.e., TransPerfect Translation Barcellona) per discutere aspetti collegati al CdL MTS e verificare l'eventualità di ulteriori miglioramenti organizzativi del progetto educativo attualmente in offerta. Dalle consultazioni sono emersi punti di rilievo messi in luce dai portatori di interesse presenti durante l'evento pubblico organizzato in data 26 settembre 2019 (vedi Locandina dell'evento) presso il Palazzo Del Mediterraneo (Aula T1). Il verbale dell'evento è disponibile al link indicato.
All'evento del 2019, che si è sviluppato sulla scia dei precedenti incontri offerti nelle annualità 2016, 2017 e 2018, hanno preso parte rappresentanti del mondo del lavoro appartenenti a varie organizzazioni, tutte di piena pertinenza con le specializzazioni del CdLM. In particolare, hanno preso parte ai lavori i seguenti esperti:

Nadia COLELLA Responsabile Career Service del Servizio Orientamento e Tutorato (SORT): "Tirocini all'estero: dall'università al mondo del lavoro"
Giovanni CIOTOLA e Emma COSENTINO Editor per la Simone Edizioni: "Lediting di testi in lingua e specialistici"
Floriana NARCISO Referente Traduttori e Interpreti Giuridici Procura della Repubblica e Tribunale di Napoli: "La traduzione giuridica: Questa sconosciuta"
Laura IOVANNA Vice Presidente Associazione Italiana Traduttori e Interpreti (AITI): "Ora che si fa? Dubbi e soluzioni per il post-laurea in Traduzione"
Mariadomenica DRAGO Project manager per la TransPerfect Translation Barcellona: "Esperienze dal campo"

Gli interventi, ricchi e stimolanti per tutti, sono stati videoregistrati per permettere anche agli studenti assenti di avvantaggiarsi dei consigli virtuosi e degli spunti operativi emersi durante l'evento. Al momento, si sta provvedendo a caricare i materiali video nell'area virtuale predisposta su piattaforma MOODLE per permetterne la visione con accesso diretto e gratuito.
Il prossimo evento dedicato al Mondo del Lavoro è previsto per il 23 settembre 2020 nelle modalità che saranno possibili.

Contatti con esponenti del mondo del lavoro sono già stati attivati.

Link : http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_16225_5db6bc2da4cdb.pdf (Verbale dellincontro Il lavoro che vorrei 2018)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Locandina incontro con il Mondo del lavoro 2019

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1) traduttore; 2) assistente e consulente linguistico.

funzione in un contesto di lavoro:
Traduttori specializzati, in italiano e in lingua, di testi settoriali e di ambito professionale; assistenti e consulenti linguistici per l'editoria libraria e giornalistica.

competenze associate alla funzione:
Capacità:
▪ capacità di dominare con sicurezza, nellespressione scritta e orale, due lingue straniere, oltre litaliano, con particolare attenzione alla competenza nei lessici disciplinari e nelle varietà settoriali, anche riguardo al mondo delleditoria e della scrittura professionale;
▪ conoscenza elevata delle teorie e metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
▪ ottima conoscenza delle tematiche connesse allinterazione tra lingue e culture;
▪ capacità di descrivere e analizzare sul piano stilistico e linguistico testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
▪ competenze adeguate nella teoria e prassi della traduzione specialistica;
▪ competenza elevata nella traduzione di testi specialistici e professionali;
▪ capacità di usare i mezzi informatici necessari ai propri ambiti di competenza..

sbocchi occupazionali:
I laureati nel Corso potranno trovare occupazione in tutti quei settori, enti pubblici e privati e istituzioni dove siano necessari:
▪ traduttori specializzati, in italiano e in lingua, di testi settoriali e di ambito professionale;
▪ assistenti e consulenti linguistici per leditoria libraria e giornalistica, per i servizi collegati al multilinguismo e multiculturalismo, per la redazione, cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/05/2014

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale bisogna essere in possesso della laurea triennale o del diploma universitario triennale o della laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
Tra i prerequisiti sono richiesti: una buona conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto; un livello di conoscenza delle due lingue straniere scelte adeguato ad affrontare uno studio specialistico (con riferimento ai livelli definiti all'interno Quadro Comune Europeo: livello C1 per l'inglese; livello B2 per tutte le altre lingue); una conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche.
È anche richiesto il conseguimento nel percorso di studi precedente di un determinato numero di CFU in specifici settori (v. il Manifesto degli Studi), tra cui, almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue che si sceglie di studiare e 6 CFU nei settori L-Lin/01, L-Lin/02, M-Fil/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-Lin/01.

Per l'ammissione al Corso vengono prese in considerazione le medie, riportate nel Triennio, dei voti di ciascuna delle due Lingue che si intendono studiare nel CdLM: la media degli esami per ognuna delle due Lingue dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie risultino inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che, in tal caso, non dovrà essere inferiore a 100/110.
Ai laureandi della sessione straordinaria di febbraio 2015 è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui completino gli esami entro il 31 dicembre 2014 e superino la prova finale entro il 28 febbraio 2015.Tali studenti saranno ammessi con riserva, la quale verrà sciolta solo dopo che, attraverso il completamento del percorso di laurea, si potrà verificare l'effettivo possesso dei requisiti sopraindicati.

Eventuali integrazioni curriculari devono essere compiute prima della verifica del possesso dei requisiti d'ammissione.

QUADRO A3.b — Modalità di ammissione

07/06/2020

REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE

Per essere ammessi al Corso di Laurea MTS bisogna essere in possesso di una laurea triennale, ovvero di un diploma universitario triennale o di una laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, da cui emergano i prerequisiti richiesti che prevedono:

a) una solida conoscenza della lingua italiana, in particolare dell'italiano scritto;
b) un buon livello di conoscenza delle due lingue straniere scelte adeguato ad affrontare uno studio specialistico;
c) una buona conoscenza di base delle principali teorie e metodologie linguistiche.

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti crediti formativi (CFU):

1. almeno 18 CFU in ciascuna delle due lingue straniere che si intende studiare nel CdLM:
- L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese;
- L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola e/o L-LIN/06 Lingue e letterature ispano-americane (esame di lingua spagnola);
- L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese e/o L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane (esame di lingua inglese);

- L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca;
- L-LIN/21 Slavistica (lingua russa);
- L-OR/12 Lingua e letteratura araba (esame di lingua araba);

2. almeno 6 CFU nei settori L-LIN/01, L-LIN/02, M-FIL/05, di cui almeno 4 CFU nel settore L-LIN/01;

3. almeno 24 CFU acquisiti in due o più Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) fra i seguenti:
- INF/01 Informatica
- IUS/01 Diritto privato
- IUS/02 Diritto privato comparato
- IUS/07 Diritto del lavoro
- IUS/13 Diritto internazionale
- IUS/14 Diritto dell'Unione Europea
- L-ANT/02 Storia greca
- L-ANT/03 Storia romana
- L-ART/01 Storia dell'arte medievale
- L-ART/02 Storia dell'arte moderna
- L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea
- L-ART/05 Discipline dello spettacolo
- L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione
- L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-FIL-LET/05 Filologia classica
- L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina
- L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate
- L-FIL-LET/15 Filologia germanica
- L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne
- L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese (esame di filologia)
- L-LIN/19 Filologia ugro-finnica (esame di filologia)
- L-LIN/21 Slavistica (esame di filologia)
- M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
- M-FIL/01 Filosofia teoretica
- M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza
- M-FIL/03 Filosofia morale
- M-FIL/04 Estetica
- M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi
- M-FIL/06 Storia della filosofia
- M-GGR/01 Geografia
- M-GGR/02 Geografia economico-politica
- M-STO/01 Storia medievale
- M-STO/02 Storia moderna
- M-STO/03 Storia dell'Europa orientale
- M-STO/04 Storia contemporanea
- M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
- SECS-P/01 Economia politica
- SECS P/02 Politica economica
- SECS-P/04 Storia del pensiero economico
- SECS-P/07 Economia aziendale
- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese
- SECS-P/10 Organizzazione aziendale

- SECS-P/12 Storia economica
- SECS-S/01 Statistica
- SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe
- SPS/06 Storia delle relazioni internazionali
- SPS/07 Sociologia generale
- SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
- SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro
- SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa
- SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Inoltre, ai fini dell'ammissione al CdLM vengono prese in considerazione le medie ponderate dei voti ottenuti durante la laurea triennale o in altro contesto riconosciuto, in ciascuna delle due lingue che si intende studiare nel CdLM. La media ponderata degli esami per ognuna delle due lingue dovrà essere pari o superiore a 24/30. Qualora le medie dovessero risultare inferiori a quanto richiesto, verrà considerato il voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 100/110. La pre-valutazione dei requisiti di accesso NON è prevista. La verifica dei requisiti sarà effettuata da una commissione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai laureandi della sessione straordinaria di febbraio 2021 è consentita l'immatricolazione solo nel caso in cui superino la prova finale entro il 28 febbraio 2021. La loro richiesta di ammissione sarà presa in considerazione con riserva da sciogliere attraverso il completamento del percorso di laurea e cioè quando l'effettivo possesso dei requisiti sopraindicati potrà essere verificato.
La domanda, corredata dal certificato degli esami sostenuti, dovrà indicare, in aggiunta a quanto già specificato, gli altri eventuali esami da sostenere. La documentazione completa, comprensiva dellesame finale di laurea, va integrata immediatamente dopo il conseguimento della laurea e, comunque, non oltre il 31 marzo di ogni anno.
Eventuali integrazioni curricolari devono essere compiute prima della verifica del possesso dei requisiti d'ammissione.
La domanda per la verifica dei crediti acquisiti e dei parametri richiesti, il cui modello è recuperabile online sul sito UNIOR, deve contenere lindicazione delle lingue prescelte ed essere corredata da unautocertificazione da cui risulti lelenco degli esami sostenuti con le relative votazioni, nonché la denominazione degli insegnamenti, il numero di CFU e i settori scientifico-disciplinari corrispondenti, oltre a eventuali altre attività svolte durante il Corso di studio precedente. Vanno inoltre indicati gli esami non ancora sostenuti che, al momento della presentazione della domanda, non devono superare il limite di 24 CFU.
Le domande di ammissione devono pervenire allUfficio didattica del Dipartimento di afferenza nei termini temporali e nei modi pubblicati sulla pagina WEB del Dipartimento.

PASSAGGI E TRASFERIMENTI

Le procedure per il passaggio da altri corsi di laurea o per i trasferimenti da altri atenei dovranno essere valutate e sottoscritte dal coordinatore del corso di laurea coadiuvato da una commissione formata da almeno due docenti che dovranno valutare la congruenza delle richieste di passaggio e lanno di corso entro il quale andrà inserito lo studente in trasferimento. Per lo scopo andranno tenuti presenti i seguenti fattori: 1) corrispondenza dei settori disciplinari; 2) corrispondenza dei crediti formativi conseguiti; 3) coerenza con il piano di studio del corso.
Per i passaggi da altro Corso di Laurea Magistrale e per i trasferimenti da altre Università italiane, i crediti acquisiti sono riconoscibili allinterno dei SSD (settori scientifico-disciplinari) previsti dalla Classe di Laurea. Nel caso in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli previsti dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale per gli stessi SSD sarà la commissione a valutare caso per caso considerando anche lopportunità di convalidare insegnamenti impartiti in SSD contigui e/o di riconoscere i CFU acquisiti presso altre Università, oltre quelle dell'UE (art. 6, c. 2, let. F del RAD).

Per i passaggi da altro Corso di Laurea Magistrale e per i trasferimenti da altre Università italiane, i crediti acquisiti andranno riconosciuti all'interno dei Settori Scientifico-Disciplinari previsti dalla Classe di Laurea. Nel caso in cui i CFU acquisiti siano inferiori a quelli previsti dal Regolamento del Corso di Laurea Magistrale per gli stessi SSD, si dovranno conseguire i CFU mancanti. Il riconoscimento dei CFU e le modalità della loro acquisizione in caso di completamento saranno indicati dalla Commissione preposta. L'equipollenza tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM sarà valutata caso per caso.

Si precisa che la domanda di passaggio, trasferimento o abbreviazione di corso va presentata nella stessa data della domanda di ammissione al Corso di Laurea e comunque secondo le modalità ed i termini stabiliti nella Guida allo studente. Il

riconoscimento dei CFU e le modalità della loro acquisizione in caso di completamento saranno indicati da una Commissione preposta.

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/05/2014

Il Corso di laurea magistrale privilegia tra gli obiettivi qualificanti:
- la capacità di dominare con sicurezza, nell'espressione scritta e orale, due lingue tra le lingue straniere offerte, oltre l'italiano, con particolare attenzione alla competenza nei lessici disciplinari e nelle varietà settoriali, anche riguardo al mondo dell'editoria e della scrittura professionale;
- la conoscenza elevata delle teorie e metodologie linguistiche e delle tecniche di analisi dei sistemi linguistici;
- l'acquisizione delle tematiche connesse all'interazione tra lingue e culture;
- la capacità di descrivere e analizzare sul piano stilistico e linguistico testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- l'apprendimento della teoria e prassi della traduzione specialistica;
- la competenza elevata nella traduzione di testi specialistici e professionali;
- la capacità di usare i mezzi informatici necessari ai propri ambiti di competenza.

Per equilibrare adeguatamente la formazione tra gli obiettivi specifici, il percorso prevede lo studio biennale di due lingue scelte tra arabo, francese, inglese, russo, spagnolo e tedesco; l'approfondimento della linguistica teorica e applicata, relativamente ai modelli descrittivi delle lingue, allo studio del lessico secondo una prospettiva cognitivista, alla teoria e prassi della traduzione specialistica per l'acquisizione di competenze su scelte terminologiche, stilistiche e comunicative; l'addestramento nell'uso dei principali strumenti informatici relativamente agli ambiti di studio e di competenza (INF/01); la conoscenza delle teorie, metodi e linguaggi della geografia grazie alla scelta del settore M-GGR/01 come disciplina integrativa. La particolare specializzazione nella trasposizione di testi specialistici e professionali, richiede anche un'adeguata conoscenza dell'italiano settoriale, per tale motivo si è considerato come integrativo lo studio della linguistica italiana.
Alla prova finale (cfr. infra) è riconosciuto un peso formativo elevato con l'assegnazione di 24 CFU.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione
I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono:
- acquisire una solida padronanza espositiva scritta e orale nelle lingue straniere oggetto di studio oltre che in italiano;
- essere a conoscenza delle teorie e delle discussioni contemporanee sui principali aspetti della traduzione specialistica per gli scopi del corso magistrale;
- possedere elevate capacità traduttologiche nelle lingue oggetto di studio relativamente a testi specialistici;
- possedere conoscenze su teorie e metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici adeguate ad un livello di studi di secondo ciclo universitario;
- mostrare capacità di comprensione e commento di saggi specialistici e di contributi scientifici (e.g., testi presentati a conferenze, convegni, ecc.), prodotti in italiano e nelle lingue straniere relativamente agli studi che svolgono;
- avere consapevolezza dei problemi di natura linguistica connessi al multilinguismo e al multiculturalismo;
- conoscere i mezzi informatici più moderni e funzionali agli scopi previsti dal corso sapendoli usare efficacemente negli ambiti di propria competenza e a sostegno della traduzione;
- essere in grado di elaborare idee originali in relazione alla risoluzione di problemi linguistici e traduttologici ed ai fini della ricerca individuale guidata o autonoma;
- essere capaci di raccogliere ed interpretare i dati di studio in maniera critico-operativa, anche fornendo soluzioni individuali e innovative;
- essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite in modo da dimostrarsi professionali in ambito lavorativo;
- aver sviluppato, durante il biennio di studi, capacità di apprendimento che consentano di continuare a studiare in modo autonomo ed auto-gestito per avviare e sviluppare ricerche personali e/o per continuare gli studi.

PADRONANZA E COMPETENZA
Padronanza e competenza vengono acquisite attraverso attività teorico-pratiche che includono:
a) insegnamenti destinati alla traduzione specialistica espressamente dedicati alle singole lingue straniere;
b) lezioni frontali relative alle lingue straniere oggetto di studio e alle rispettive caratterizzazioni linguistiche collegate e rispondenti alle scelte effettuate dagli studenti sulla base dellofferta formativa;
c) prove applicate di traduzione e di manipolazione funzionale dei testi con e senza supporto telematico (CAT Tools) tese ad offrire una trasposizione corretta fra la lingua di partenza e quella di arrivo, ed
d) esercitazioni in itinere per l'approfondimento delle competenze scritte e orali nelle lingue di studio e nelle altre discipline previste dal corso.

Gli aspetti teorici della traduzione saranno assicurati da lezioni frontali di traduttologia specialistica e da pratiche in classe guidate e semi-autonome. Gli insegnamenti di informatica, unitamente al laboratorio di lessicologia informatica avranno una caratterizzazione ancora più pratica e garantiranno la conoscenza e l'uso dei principali strumenti informatici nella redazione di testi, lessici e concordanze utili nell'attività di traduzione. Le conoscenze su teorie e metodologie linguistiche saranno assicurate da insegnamenti di linguistica quali Modelli descrittivi delle lingue e Approcci cognitivi al lessico. Questi insegnamenti si interfacceranno in prospettiva interdisciplinare con l'insegnamento di Teorie, metodi e linguaggi della geografia al fine di approfondire le tematiche del multiculturalismo e del multilinguismo.

ACQUISIZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO
Le conoscenze acquisite vengono verificate attraverso prove di valutazione scritte e orali. I metodi di accertamento delle competenze sono definiti dai docenti del corso su chiave individuale (come specificato nei programmi dei singoli insegnamenti disponibili sul portale dellOrientale). Vengono utilizzati approcci teorico-discorsivi e pratico-applicativi attraverso sessioni di problem-solving con e senza supporto di strumenti informatici a servizio della traduzione (e.g., CAT Tools). Le attività sono articolate in prove individuali, in coppia e in team e condotte nel contesto classe, durante ore di pratica guidata, semi-guidata e in modalità di autonomia autogestita. Tutte le attività sono tese a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti onde renderli padroni delle metodologie che applicano, delle analisi che vanno condotte, e degli strumenti con cui si confrontano.
I criteri di valutazione adoperati sono quelli in uso nell'Ateneo e, in fase di esame, si articolano attraverso votazioni espresse in chiave 18/30 con aggiunta di lode, in caso di competenza meritevole. Sono favoriti i soggiorni all'estero attraverso gli accordi Erasmus e gli altri progetti all'estero disponibili grazie agli accordi dell'Ateneo. a questo proposito si veda anche il Quadro B5.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono saper utilizzare le conoscenze acquisite, le capacità di comprensione e le abilità nel risolvere problemi relativi:

- alla traduzione, cura e revisione di testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalle lingue di studio dalla/nella lingua italiana;
- all'analisi e alla descrizione di sistemi linguistici;
- all'analisi, descrizione e valutazione linguistica, stilistica, testuale e di efficacia comunicativa di testi, scritti (e orali), soprattutto di ambito specialistico e settoriale;
- alle consulenze editoriali relativamente alle traduzioni specialistiche e settoriali;
- all'educazione linguistica connessa a contesti multiculturali e multilingue;
- alla redazione cura, analisi e valutazione di testi informativi e di comunicazione.

La capacità di applicare le conoscenze acquisite sarà sviluppata durante quelle ore di esercitazione delle lingue straniere che si focalizzeranno su analisi, valutazione e traduzione dei testi. Un laboratorio legato ai lessici informatici consoliderà le applicazioni in tale ambito. Verrà inoltre approfondita la capacità di cogliere i nodi strutturali delle lingue e i nessi lingua-società-cultura. Gli studenti applicheranno le loro capacità di traduzione grazie alle esercitazioni e alle attività laboratoriali di lingua straniera e di italiano per usi speciali. Le capacità di applicare conoscenze saranno verificate attraverso prove scritte di traduzione e prove orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO url
ITALIANO PER USI SPECIALI url
LINGUA ARABA I - MAGISTRALE url
LINGUA ARABA II - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE url
LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE url
LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE url
LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE url
LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE url
LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE url
MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE url
PROVA FINALE url
TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA url

Area Linguistico-traduttologica delle specifiche lingue

Conoscenza e comprensione

In ambito linguistico-traduttologico, il laureato del CdLM Traduzione specialistica deve:

- mostrare capacità di comprensione di testi scritti specialistici di generi differenziati nelle lingue oggetto di studio oltre che in italiano;
- riuscire a padroneggiare le tecniche della traduzione settoriale, editoriale e multimediale relativamente alle lingue oggetto di studio oltre che all'italiano;
- poter relazionarsi e destreggiarsi, in maniera strumentale e funzionale, con la resa traduttiva finale all'interno dei diversi linguaggi settoriali e degli ambiti di riferimento correlati;

- essere in grado di avvalersi degli strumenti tecnologici asserviti alla traduzione utilizzandoli in maniera competente e professionale;
- dimostrare di saper confrontarsi e risolvere problemi relativi allanalisi, alla descrizione, alla valutazione linguistica, stilistica, testuale e comunicativa di testi scritti e orali, soprattutto in ambito specialistico e settoriale nelle due lingue straniere oggetto di studio e in italiano;
- poter curare e revisionare testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalla/nella lingua di partenza a quella di arrivo;
- essere capace di offrire consulenze editoriali relativamente a traduzioni specialistiche e settoriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica:

- utilizzano le conoscenze e le abilità acquisite per interfacciarsi con testi specialistici e settoriali con competenza e capacità di comprensione;
- sanno risolvere problemi linguistico-traduttologici legati all'analisi, alla descrizione e alla valutazione linguistica, stilistica e allefficacia comunicativa di testi, scritti e orali, soprattutto di ambito specialistico e settoriale nelle due lingue straniere apprese e in italiano;
- sono formati e risultano competenti nella traduzione, nella cura e nella revisione di testi specialistici e settoriali, con particolare riguardo alla trasposizione dalle lingue di studio all'italiano e viceversa;
- sono in grado di offrire consulenze editoriali relativamente alle traduzioni specialistiche e settoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO url
LINGUA ARABA I - MAGISTRALE url
LINGUA ARABA II - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE url
LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE url
LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE url
LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE url
LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE url
LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE url
LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE url

Area delle metodologie e degli strumenti

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono:

- essere a conoscenza delle teorie, delle applicazioni e delle discussioni più avanzate sui principali aspetti della traduzione specialistica;
- possedere conoscenze su teorie e metodologie linguistiche e sulle tecniche di analisi dei sistemi linguistici adeguate ad un livello di studi di secondo ciclo universitario;
- conoscere e saper operare con i mezzi informatici più utili/moderni riuscendo ad avvalersene in maniera mirata agli ambiti di studio di propria competenza;
- avere consapevolezza delle questioni connesse alla dimensione geografica delle lingue oggetto di studio, anche in prospettiva multi-linguistica e multiculturale nelle interrelazioni con i processi di globalizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica sanno confrontarsi con:

- l'analisi e la descrizione di sistemi linguistici diversi nelle loro differenti manifestazioni;
- la selezione critica di metodologie traduttive adeguate alla traduzione di tipologie di testi differenziate e funzionali a diversi obiettivi traduttivi;
- l'applicazione degli strumenti informatici contemporanei a sostegno ed integrazione delle prassi traduttive, delle risorse di indagine e delle memorie terminologiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE ABILITÀ LINGUISTICHE url
INFORMATICA UMANISTICA url
LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA url
TRADUZIONE SPECIALISTICA url
TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) url
TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) url
TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) url
TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono essere in grado di reperire o integrare dati utili allo studio e alla riflessione su temi connessi a teorie, metodologie e sistemi linguistici, alla traduzione, redazione e cura di testi specialistici. Devono essere capaci di selezionare e circoscrivere tali dati per formulare giudizi autonomi e dare soluzioni efficaci in merito agli ambiti di competenza; devono saper operare scelte personali ed esprimere valutazioni critiche sull'efficacia di comunicazioni linguistiche e sull'adeguatezza delle traduzioni ai testi di partenza, ai destinatari, alle esigenze comunicative e professionali. La capacità di reperire e utilizzare dati per formulare giudizi e dare soluzioni e la capacità di valutare criticamente saranno acquisite e verificate soprattutto con le attività seminariali legate agli insegnamenti di lingua, di linguistica, di traduttologia e con il lavoro svolto per la prova finale.
Abilità comunicative	I laureati nel Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono saper comunicare in modo chiaro e perspicuo, tanto in italiano quanto nelle lingue straniere apprese, nodi critici e idee elaborate sul rapporto tra le traduzioni specialistiche e le loro fonti, sulle teorie e tecniche della traduzione specialistica, sulla redazione e traduzione di testi specialistici, sui temi delle analisi e descrizioni linguistiche. Devono essere in grado di adeguare la comunicazione a destinatari specialisti e a pubblici inesperti. Le capacità di comunicazione saranno sviluppate con le attività di esercitazione connesse agli insegnamenti delle lingue straniere e della lingua italiana per usi speciali e saranno valutate con le prove pratiche intermedie e finali che, per ogni insegnamento, dovranno verificare le capacità di esporre con chiarezza ed efficacia i contenuti teorici e la capacità di analisi critica.
	I laureati del Corso di laurea magistrale in Traduzione specialistica devono aver sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per continuare a studiare e/o a svolgere ricerca in modo autonomo su temi connessi alle teorie e metodologie linguistiche, alle analisi e descrizioni di sistemi linguistici, alle traduzioni specialistiche, alle loro finalità e alle relative risorse

Capacità di apprendimento	lessicologiche e strumenti informatici. Le capacità di apprendimento necessarie per continuare lo studio in modo autonomo saranno consolidate durante le attività seminariali relative a temi linguistici, di traduzione specialistica, di informatica umanistica e nel laboratorio di lessicologia informatica, e infine durante il lavoro per la prova finale. Le prove di valutazione al termine dei seminari, del laboratorio e la prova finale verificheranno l'acquisizione delle capacità richieste.	

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi di tipo teorico o teorico-applicativo su un argomento di pertinenza di una delle discipline oggetto di studio nella laurea magistrale. Nel caso si tratti di una tesi teorico-applicativa, essa consisterà nella traduzione in italiano di un testo specialistico/settoriale, integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e di arrivo. La tesi dovrà in entrambi i casi dare un contributo significativo al settore scientifico prescelto. La tesi può essere scritta in italiano o in una delle due lingue straniere studiate e discussa in italiano e nelle due lingue straniere.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Elenco titoli tesi a.a. 2012-2013 fino aprile 2014

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

07/06/2020

Le indicazioni relative alla prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica per l'Anno Accademico 2020/2021 possono specificarsi come segue:

CARATTERISTICHE GENERALI
La prova finale del CdLM in Traduzione specialistica consiste nell'elaborazione di una tesi su un argomento collegato ad una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. Lo studente MTS ha accesso alla prova finale/tesi quando tutti i crediti previsti dal suo Piano di studio sono stati acquisiti. Deve attenersi alle procedure previste dall'Ateneo (relative alla domanda di laurea, alle tasse, ai tempi, e quanto altro specificato sul sito UNIOR).
Il laureando può compilare la tesi sia in italiano sia in una delle due lingue straniere che sono nel suo piano di studio. La tesi viene discussa pubblicamente in italiano e nelle due lingue di studio davanti ad una commissione formata da più docenti. Nello specifico, le commissioni giudicatrici della prova finale, nominate dal Presidente del Polo didattico di Ateneo, sono composte da almeno cinque membri scelti tra professori di prima e di seconda fascia, ricercatori, e professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della commissione deve essere un professore di I o II fascia. È a discrezione del candidato, in fase di discussione, corredare o meno la propria presentazione orale con una presentazione in PowerPoint e arricchirla con un handout finalizzato all'esposizione.

COMPILAZIONE DELLA TESI
Lo studente MTS può compilare la tesi scegliendo fra un impianto prettamente teorico-discorsivo oppure un impianto teorico-applicativo. Qualsiasi sia l'impianto che viene scelto, la tesi deve vertere su un argomento di pertinenza di una delle discipline oggetto di studio nel CdLM. Va tenuto presente che, se lo studente sceglie l'impianto teorico-applicativo, la tesi

dovrà necessariamente comprendere la traduzione in italiano di un testo relativo all'ambito specialistico della disciplina prescelta per la prova finale, ovvero l'applicazione del quadro teorico di riferimento all'analisi di dati relativi ai singoli ambiti disciplinari.
Per quanto concerne le discipline attinenti alle lingue e alle linguistiche, la traduzione andrà integrata da riflessioni e commento critico sugli aspetti stilistici, traduttivi e/o contrastivi tra le lingue di partenza e quella di arrivo. Sarà cura del candidato integrare la tesi con riflessioni personali e commenti critici relativamente agli aspetti stilistici, traduttologici e contrastivi tra la lingua di partenza e quella di arrivo.
Sia la tesi ad impianto teorico sia la tesi teorico-applicativa dovranno offrire un contributo significativo al settore scientifico prescelto.
Per la compilazione della tesi, lo studente deve attenersi alle norme redazionali che sono illustrate nel PDF qui allegato e che sono recuperabili sia sul sito dell'Ateneo che sulla WEB PAGE della Coordinatrice.
Un elenco esemplificativo dei titoli delle tesi discusse al 12 maggio 2020, elaborato dallUfficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici, è disponibile al link qui di seguito indicato.

VALUTAZIONE
La valutazione della prova finale tiene conto tanto della qualità dell'elaborato quanto della competenza acquisita nelle lingue scelte dallo studente e parte da una base determinata dal calcolo della media ponderata degli esami previsti dal percorso di studio. Il calcolo della media ponderata si basa sulla votazione conseguita negli esami di profitto ad esclusione delle votazioni ottenute in altre attività o in esami soprannumerari.
Il voto dell'esame di laurea, che è espresso su base 110/110, viene determinato dalla media degli esami sostenuti (ricalcolata su base 110), cui viene aggiunto il punteggio conseguito nella discussione della tesi. Nel caso l'elaborato presenti caratteristiche di alta qualità di innovazione e/o di creatività, e solo se il punteggio totale raggiunto è 110, potrà essere conferita la lode che andrà assegnata, su richiesta del correlatore, a giudizio unanime della Commissione.

Per tutti gli altri obblighi e per le procedure amministrative relative alla prova finale e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente Norme amministrative.

Link : http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20610_5ebd5d8b23a0e.pdf (Elenco titoli delle tesi laureati anno accademico 2018/2019 (dati provvisori al 12 maggio 2020))

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Norme

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento MTS 2020/2021

Link: http://www.unior.it/didattica/19671/2/regolamento-didattico-descrizione-dei-percorsi-di-studio.html

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unior.it/didattica/17459/2/orario-delle-lezioni.html

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unior.it/ateneo/7856/1/esami-di-laurea-prova-finale.html

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA UMANISTICA link	MONTI CORINNA		6	36	
2.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	ITALIANO PER USI SPECIALI link	PIRO ROSA	PA	6	36	✔

3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE link	AIEZZA MARIA CRISTINA		8	48	
4.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE link	MORLICCHIO ELDA	PO	8	48	✔
5.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE link	CAVAZZINO VALERIA		8	48	
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE link	DI PACE LUCIA	PA	8	48	✔
7.	M-GGR/01	Anno di corso 1	TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA link	GALLUCCIO FLORIANA	PO	6	36	✔
8.	L-LIN/02	Anno di corso 1	TRADUZIONE SPECIALISTICA link	MONTI JOHANNA	PA	8	48	✔

QUADRO B4 — Aule

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

09/07/2020

L'attività di orientamento in ingresso è rivolta ai laureati di I livello che abbiano bisogno di indicazioni dettagliate sul Corso di Studio. Tale attività, fino allo scorso anno, veniva svolta attraverso l'organizzazione di iniziative di orientamento in sede che vedevano la partecipazione di un nutrito gruppo di studenti e di interessati provenienti da tutta la penisola. Allo stato attuale, si sono ipotizzati due percorsi che, potrebbero anche convivere nel caso le condizioni nazionali lo rendessero possibile

IPOTESI UNO: offrire la presentazione del corso in formato digitale su una delle piattaforme dellAteneo (e.g., MOODLE, Microsoft TEAMS, YouTube). Si è previsto, un evento per presentare tutte le Magistrali dell'Ateneo durante OPEN DAY dedicato alle Magistrali e previsto per essere trasmesso in streaming in data 30 luglio 2020. I contenuti che verranno condivisi con la platea resteranno gli stessi a quelli previsti anche per lipotesi Due. Linterattività non verrà a mancare poiché ci saranno sessioni di domande aperte durante e dopo levento in streaming. Oppure:

IPOTESI DUE: mantenere attiva la procedura di informazione in ingresso prevista per gli anni scorsi con una presentazione specifica per il CdLM in Traduzione specialistica in presenza, se le condizioni nazionali lo permetteranno. In questo caso, la presentazione si terrà agli inizi del mese di settembre 2020 per informare gli studenti per tempo. Gli studenti potranno incontrare i docenti del corso, gli altri docenti che effettuano attività formative allinterno del CdLM, e ricevere informazioni ad ampio spettro sulle modalità di iscrizione, sugli insegnamenti, sugli esami scritti, sulle finalità lavorative del CdLM, e così via.

Quale che sia lopzione che potrà concretizzarsi, incontri di persona o telematici con i docenti/tutor di riferimento (vedi il PDF allegato per la calendarizzazione delle interazioni in ingresso) verranno articolati durante tutto il mese di settembre. Gli interessati potranno contattare i tutor per avere delucidazioni, chiarimenti e supporto in fase iniziale, per l'articolazione del piano di studio e per quanto altro sia necessario.

L'orientamento in ingresso è stato sempre finalizzato anche all'offerta di informazioni utili per la verifica dei requisiti di accesso al CdLM, che includono criteri di tipo quantitativo (e.g., numero di CFU necessari in specifici settori) e qualitativo (e.g., media dei voti degli esami delle lingue scelte dallo studente). Queste informazioni sono state tutte ben dettagliate nel Quadro A3-b e sono contenute nel Regolamento del CdLM del 2020-2021, scaricabile dal sito ed inserito come allegato nel Quadro B1.

Il CDLM si è sempre avvalso, inoltre, di un servizio di orientamento e tutorato permanente di Ateneo (SOS) le cui attività includono colloqui individuali con tutor per l'orientamento alla scelta del Corso di Laurea e l'erogazione di informazioni tramite sportelli informativi attivi tutto l'anno. Il servizio ha funzionato in maniera efficiente nelle modalità possibili. Anche gli sportelli di orientamento e tutorato (SPOT), che sono provvisti di postazioni di computer in rete e sala d'attesa, hanno funzionato efficientemente negli stessi tempi e nelle stesse modalità.

PDF inserito: Presentazione MTS e calendario degli incontri con i tutor

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Presentazione MTS e calendario degli incontri con i tutor

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

02/07/2020

Le attività di orientamento e tutorato in itinere, sono offerte dalla Coordinatrice del CdLM, dai referenti e dai tutor del CdLM stesso, nonché da altri docenti di singoli insegnamenti che rientrano nel percorso formativo del corso. Il servizio di orientamento include azioni mirate a:

1. favorire il buon andamento della carriera degli studenti nel Corso di Studio;
2. chiarire eventuali dubbi relativi alle attività didattiche (e.g., compilazione dei piani di studio);
3. gestire eventuali problemi di ordine didattico-metodologico o relazionale;
4. orientare lo studente nella individuazione di attività, sia interne che esterne all'Ateneo, utili per l'acquisizione dei crediti per

"Altre attività (Altre abilità linguistiche)";
5. assistere gli studenti MTS nella selezione dell'insegnamento da inserire nel piano di studio per gli 8 CFU a scelta;
6. orientare gli studenti nella scelta della disciplina adatta al lavoro di tesi di laurea;
7. promuovere incontri mirati con esponenti del mondo del lavoro in contesti più diretti e meno formali dellincontro annuale (già riportato nel Quadro A1.b) o con esperti della fase preparatoria allavvio alle attività lavorative.

Alcuni esempi di relazioni finali a questi eventi, da cui traspare la valenza e limpatto positivo che hanno avuto sullutenza studentesca, sono inseriti nel PDF allegato.
Per l'orientamento in itinere, il CdLM si avvale anche del servizio di Ateneo di orientamento e tutorato permanente tramite l'attività del Career Service presso il SOrT. Nella.a. 2018-19, il Career Service ha portato avanti iniziative seminariali, dal carattere informativo/formativo.

Due sono i seminari da ricordare: il SEMINARIO INFORMATIVO "LA TUA CARRIERA A BRUXELLES", che ha avuto luogo all'inizio dell'a..a. 2018-19 e precisamente il 25/10/2018 nellAula Conferenze del Rettorato, in collaborazione con la Camera di Commercio Belgo-Italiana. Gli argomenti trattati delineavano cosa tenere in considerazione nel caso di avvio di una carriera negli European Affairs. Il focus è stato diretto sulle figure lavorative emergenti in ambito europeo quali il policy advisor, il project consultant, il communication assistant, loffice manager o il research assistant.

Il secondo workshop, dal titolo IL CV DEL TRADUTTORE, si è dimostrato una fattiva attuazione. Si è tenuto in data 04/12/2018 presso il Palazzo Santa Maria Porta Coeli, ha avuto come focus la costruzione pratica di un CV espressamente tagliato per la ricerca attiva del lavoro in ambito di Traduzione specialistica. Per ulteriori aspetti, si veda anche la relazione del SOrT attività 2019 disponibile sul sito dell'Ateneo, apribile dal link indicato.

Descrizione link: Relazione SOrT 2019
Link inserito: http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: relazioni studenti MTS 2018 Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 — Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

10/06/2020

La formazione all'esterno avviene nell'ambito delle ALTRE ATTIVITÀ ed è a scelta dello studente che può autonomamente decidere fra: 1) seguire iniziative culturali, 2) effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso enti, istituzioni, e altri soggetti esterni all'Orientale, o 3) contemplare il completamento di un tirocinio. In particolare, i tirocini non rientrano espressamente nel piano di studi del CdLM ma vengono assorbiti come Altre Attività Formative. Qualsiasi sia la tipologia di formazione all'esterno che viene scelta, la durata dell'attività deve essere congrua con il progetto formativo del CdLM. Lo svolgimento delle Altre Attività Formative è a stretta cura dei docenti proponenti. Le Attività spaziano su tematiche diverse ma collegate agli obiettivi identificati dal percorso formativo del CdLM e si articolano in tutte le lingue che lo stesso propone. Lelenco delle Altre Attività Formative programmate per l'a. a. 2018/2019 è disponibile sul sito dell'UNIOR (vedi link).

I tirocini, invece, vengono proposti dal SOrT allinterno del Career Service che effettua la preselezione delle candidature per enti ed aziende che mostrano interesse nelloffrire opportunità di stage o di lavoro agli studenti UNIOR. Dal resoconto del SOrT relativo ai Tirocini curriculari nel periodo in esame, come evincibile dalla Relazione SOTPD_2019 al link http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html, emerge che sono stati assegnati 7 tirocini extracurriculari al CdLM. I tirocinanti sono stati utilizzati quali "Interpreti e traduttori di livello elevato" (Codice ISTAT 2.5.4.3.0.) e "Addetti all'accoglienza e all'informazione nelle imprese e negli enti pubblici" (Codice ISTAT 4.2.2.1.0.).

È importante notare che il numero dei tirocini assegnati ad MTS e ad MLS (in esaurimento), nonostante sia oscillante, è pur

sempre di rilievo considerando il fatto che la frequenza di un tirocinio non è prevista allinterno del piano di studi del CdLM. La scelta degli studenti di impegnarsi in un tirocinio, certamente più oneroso delle altre proposte possibili, merita riflessione e spinge ad una possibile rivisitazione futura dellOrdinamento del CdLM per vagliarne proprio linclusione nel piano di studio.

Dal PDF "Dati statistici tirocini curriculari 2019" al link indicato emerge che sono stati assegnati 7 tirocini con Enti Interni al CdLM suddivisi in 1 tirocinio presso il Polo Didattico di Ateneo (PDAS1) presso lUNIOR; 5 tirocini presso lente ARU AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI Napoli 2019 a Napoli (1) ed 1 tirocinio presso il MAECI, precisamente il 3° BANDO 17/09/2018 PERIODO TIROCINIO 14/01/2019-12/04/2019.

Dalle schede di valutazione preparate dal Career Service e somministrate agli enti ospitanti risulta che i tirocinanti dimostrano di essere in possesso di competenze decisamente buone. Sanno comunicare con gli altri con facilità, riescono a lavorare in gruppo, a fare ricerche con e senza guida e/o supervisione, sanno organizzare il proprio tempo/spazio lavorativo in maniera funzionale dimostrando impegno costante e generoso. Possiedono conoscenze pre-tirocinio elevate sia in ambito tecnico-pratico, che linguistico ed informatico che continuano a migliorarsi, durante il tirocinio arricchendosi di altre abilità quali: sapersi rapportare con il pubblico e riuscire prontamente nellarte del problem-solving.

In particolare, l A.A.C.S.T. Pozzuoli si ritiene soddisfatta delle attività svolte dal suo tirocinante (MTS). Unico neo, la durata troppo breve del tirocinio. Si tratta di un aspetto condiviso anche dagli altri Enti ospitanti. Gli Enti per il Turismo (EPT) di Napoli e di Salerno si ritengono molto soddisfatti dei loro tirocinanti per quanto riguarda tutte le voci contemplate dal questionario di valutazione del SOrT. Anche per la Balich Worldwide Shows, che ha ospitato una tirocinante per un periodo di 3 mesi, i risultati possono ritenersi buoni relativamente a tutte le 12 variabili proposte. Unico limite le ridotte conoscenze in campo economico-giuridico. La valutazione positiva viene confermata dallente ARU Napoli, che ha ospitato una tirocinante per un periodo di 6 mesi, le competenze sono risultate molto buone su tutte le 12 variabili proposte lasciando trasparire buona dimestichezza in campo comunicativo e adattativo al vissuto lavorativo esperito, e una limitata dimestichezza con le conoscenze in campo economico-giuridico. Nessun aspetto negativo è emerso allinterno dei tirocini. La volontà di continuare linterazione con lUNIOR è pressocché unanime. Solo il tirocinio presso lAzienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo (NA) è stato interrotto dal momento che la tirocinante aveva trovato un impiego.

Nel complesso, lorganizzazione dellattività di tirocinio è stata ritenuta valida e funzionale da tutti gli enti coinvolti. Tutte le variabili proposte nel questionario post-tirocinio elaborato dal Career Service sono state considerate in maniera positiva ad eccezione della durata limitata del tirocinio che per gli enti è risultato troppo breve e delle conoscenze economico-giuridico che andrebbero approfondite meglio. Come conseguenza diretta, lesperienza del tirocinio è stata valutata positivamente al punto che gli enti coinvolti si sono detti disposti ad ospitare altri tirocinanti seppur incapaci di offrire unassunzione o un rapporto di collaborazione dal momento che, negli enti pubblici, le assunzioni avvengono solo tramite concorso. Alcuni enti si sono anche detti disponibili a partecipare ad iniziative didattiche organizzate dalluniversità. Questo ultimo punto verrà vagliato attentamente dalla Coordinatrice, in stretta relazione con gli esponenti del Career Service per attività da programmare nel prossimo anno accademico onde favorire laccompagnamento in itinere ed in uscita degli studenti MTS.

Descrizione link: Elenco Altre Attività Formative MTS
Link inserito: http://www.unior.it/didattica/20053/2/altre-attivita-19-20.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati statistici tirocini curriculari 2019

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Accordo Università di Ginevra

Come indicato sul sito: "L'Orientale partecipa alla costruzione dello spazio europeo dell'istruzione superiore attraverso la partecipazione a programmi europei e attraverso accordi di collaborazione" e di progettazione di percorsi didattici integrati con università europee ed extra-europee attraverso una serie di convenzioni di durata variabile che gli studenti possono utilizzare per periodi di mobilità internazionale. LUNIOR si avvale di un ricco sistema di accordi internazionali in Asia, in Africa, nelle Americhe e in Europa come si può vedere consultando la Tabella per gli Accordi Internazionali aggiornata al 08.06.2020 e disponibile sul portale dellUNIOR al link http://www.unior.it/index2.php?start=0&content_id=3628&content_id_start=1.

In particolare, gli studenti del CDLM si avvalgono di periodi formazione in Europa e fuori Europa attraverso le opportunità offerte dall'Erasmus Studio e dall'Erasmus Traineeship e possono usufruire anche di opportunità di studio e lavoro offerti da altri programmi internazionali. Il link indicato permette l'accesso alle informazioni relative alle varie possibilità.

Dalla Tabella relativa a Mobilità Erasmus Studio per l'a.a. 2018-19 risulta che 5 studenti del CDLM MTS hanno beneficiato del programma di mobilità Erasmus Studio ed hanno acquisito ECTS riconosciuti in 74 CFU. Con precisione, 2 studenti si sono recati in Russia (acquisendo 34 CFU), 2 studenti in Svizzera (acquisendo 32 CFU), 1 studente in Cile (acquisendo 8 CFU). Va notato piacevolmente che anche se non cè stato alcun incremento nel numero di studenti che ha scelto la formazione allestero si nota un deciso ampliamento delle nazioni selezionate. Si fa sempre presente, inoltre, che il numero degli studenti è definitivo ma il numero dei CFU potrebbe essere soggetto a modifiche. Dalla Tabella relativa alla Mobilità Erasmus per la ricerca relativa all'a.a. 2018-19 un solo studente ha svolto la sua ricerca in Canada al II livello

Grazie all'accordo di collaborazione che il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati ha stipulato nel 2013 con l'Université de Geneve, Faculté de traduction et d'interprétation, che è stato riconfermato nel 2017 per altri cinque anni (si veda il PDF allegato), gli studenti del CDLM hanno la possibilità di usufruire dei vantaggi che tale accordo sancisce. Si intende perseguire la possibilità di avviare un percorso di laurea doppio che permetterà a un numero determinato di studenti di entrambi gli atenei di ottenere La Maitrise en traduction spécialisée e la laurea in Traduzione specialistica.

Descrizione link: Internazionalizzazione della didattica e della formazione
Link inserito: http://www.unior.it/ateneo/17369/1/dati-mobilita-internazionale-studenti.html

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Svizzera	UniversitÃ© de GenÃ¨ve		02/02/2017	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

10/06/2020

L'attività di placement dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" è realizzata dal Career Service, servizio di orientamento in uscita rivolto ai laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca, studenti di master dell'Ateneo. L'orientamento in uscita è finalizzato a fornire ai laureati che hanno completato i Corsi di Laurea UNIOR, strumenti nuovi ed adeguati all'inserimento professionale e a sviluppare nei giovani capacità di auto-orientamento per scegliere e progettare il proprio futuro. Il processo prevede l'erogazione di servizi diretti alla prima accoglienza; all'orientamento (attraverso informazioni di orientamento richieste dagli utenti o servizi di formazione volti a garantire un più immediato ed efficace inserimento nel mondo del lavoro, al ri-orientamento volto a coloro che, avendo concluso il primo ciclo di studi, necessitano di un supporto alla scelta del successivo intervento formativo attraverso un'analisi di fabbisogni formativi; all'assistenza, attraverso una consulenza individualizzata per mezzo di colloqui approfonditi e con valutazione delle esigenze personali e/o formative; e all'accompagnamento e tutoraggio, a sua volta distinto nei due diversi percorsi relativi all'inserimento nel lavoro dipendente e allo start-up d'impresa e/o spin-off universitari. In particolare, Il servizio permette ai laureati sia di visionare le eventuali offerte di tirocinio disponibili consultando la pagina loro dedicata della piattaforma di JOB PLACEMENT, sia di richiedere l'iscrizione alla Newsletter del CAREER SERVICE per essere aggiornati sulle opportunità di tirocinio, formazione, lavoro, premi di laurea, bandi e concorsi idonei per un laureato dell'Ateneo. Tutti i tirocini che sono stati attivati nel 2018 per studenti del CdLM MTS sono stati descritti in dettaglio nel quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Sempre nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro, si segnala che l'Ateneo aderisce al consorzio AlmaLaurea, che consente una registrazione del laureando e la possibilità di aggiornamento del proprio CV e di consultazione di offerte di lavoro. Alle aziende, AlmaLaurea dà la possibilità di inserire offerte di lavoro e di ricercare uno specifico profilo di laureato selezionando differenti criteri. Per informazioni costantemente aggiornate si può consultare il sito dell'Ateneo al link: http://www.unior.it/didattica/4779/2/almalaurea.html

L'Orientale ha inoltre avviato il progetto "L'Orientale" - iOS Foundation Program" con l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali mediante l'erogazione di corsi di formazione (classi) di quattro settimane sulle competenze digitali. Il progetto è aperto anche agli studenti delle magistrali e studenti MTS vi hanno preso parte. Le informazioni sono disponibili sul sito al link
http://www.unior.it/didattica/15201/2/l-orientale-ios-foundation-program-a-partnership-with-apple.html

I laureati MTS, inoltre, possono autonomamente avvalersi anche delle informazioni fornite da siti ricerca lavoro generici, come ad esempio http://www.cliclavoro.lavorocampania.it oppure ottenere informazioni congrue con le finalità professionalizzanti del CdS accedendo alle informazioni offerte da portali WEB quali: www.translationdirectory.com, valido soprattutto per i traduttori freelance, oppure www.freelancer.com che non solo è di sostegno ai traduttori freelance ma offre anche possibilità lavorative per esperti in traduzione, editing e copywriting ovvero per gli sbocchi lavorativi dei laureati MTS. In particolare, l'accesso alla sezione "Professione" sul sito http://www.aiti.org/ , come viene chiaramente esplicitato, permette di ottenere "informazioni e documenti utili nella pratica professionale" che spaziano dalle norme legali collegate alla professione del traduttore specialistico alle condizioni di incarico o le regole per la fatturazione alle leggi.

Descrizione link: Career Service 2019
Link inserito: http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

09/07/2020

Allo stato attuale, contatti sono già stati attivati per una quinta giornata dedicata al Mondo del Lavoro. L'evento è previsto per la fine di settembre 2020 presso il Palazzo del Mediterraneo sito in Via Nuova Marina 59, Napoli se sarà possibile. In caso contrario, si articolerà levento su piattaforma telematica.

Si prevede la partecipazione di esponenti del mondo della traduzione, dell'editoria e del turismo che daranno vita ad un incontro che permetterà di coinvolgere gli esponenti esterni e gli studenti in un dibattito informativo e formativo sia sugli aspetti professionalizzanti che la Laurea Magistrale in Traduzione specialistica prevede e favorisce, sia sugli sbocchi occupazionali che possono essere presumibilmente raggiunti.

Anche questa giornata di incontro con esponenti del mondo del lavoro, come per le precedenti, sarà videoregistrata per permettere agli studenti MTS, che non potranno essere presenti di persona, di avvalersi dei preziosi consigli e suggerimenti degli esperti anche in momenti diversi e in base alle disponibilità personali.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

12/10/2020

Come nota introduttiva va detto che la rilevazione globale delle opinioni degli studenti − frequentanti e non frequentati (ovvero con frequenza al di sotto del 50%) − relativamente alle attività didattiche per l'a.a. 2018/2019 è presentata nella relazione del Nucleo di valutazione (a.a. 2018/2019 e indagine A.S. 2019) del 26 giugno 2020 pubblicata sul sito dell'Ateneo. Il questionario dedicato agli studenti frequentanti utilizza 11 quesiti (D1-D11) che coprono tre macroaree: insegnamento, docenza, ed interesse. Quello dedicato ai non-frequentanti, non considera gli aspetti collegati alla docenza (dal D5 al D9) e consta di soli 6 quesiti. Entrambi i questionari si basano su una valutazione a 4 modalità (Decisamente NO, Più NO che si, Più SI che no, Decisamente SI), ponderate per l'analisi con il sistema di pesi (2, 5, 7, 10).

Il PDF allegato presenta 6 quadri riassuntivi. I primi 3 quadri si riferiscono alla valutazione degli studenti del CdS MTS per l'a.a. 2018/2019. Sono raggruppati in valutazione unificata dei frequentanti e dei non frequentanti (Quadro 1a) con le relative specifiche (Quadro 1b), valutazione dei soli frequentanti (Quadro 2a) con le relative specifiche (Quadro 2b) e valutazione dei non frequentanti (Quadro 3). Il Quadro 4 ingloba nuovamente sia i frequentanti che i non frequentanti e presenta il grafico dei confronti fra le medie delle valutazioni per le risposte confrontabili fra lanno in osservazione, quelle relative allA.A 2017/2018 e quelle che sono emerse a livello di Ateneo. Il Quadro 5 presenta il grafico dei confronti tra le percentuali di risposta per i suggerimenti degli studenti. Il grafico confronta i risultati dellanno in corso con quelli relativi all'a.a. precedente e le percentuali rilevate nel Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati. Lultimo quadro, il Quadro 6, illustra le percentuali dei suggerimenti dei soli studenti frequentanti. I Quadri sono stati ricavati dal Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria (SISValDidat), in convenzione con la VALMON s.r.l., all'indirizzo: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unior/

Come si evince dai quadri 1a e 2a, e in particolare dalle specifiche indicate nel Quadro 1b, le medie dei punteggi di valutazione degli studenti MTS sono tutti al di sopra del 7, con margini di oscillazione al positivo che raggiungono e superano il valore 8 per cinque delle domande proposte. Si vedano le medie relative ai quesiti D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?), D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?), D9 (Linsegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito WEB del corso di studio?), D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e D11 (È interessato agli argomenti trattati nellinsegnamento?).

Considerando le medie raggiunte, si può affermare che la valutazione generale denota un soddisfacente indice di gradimento del CdS da parte degli studenti frequentanti. Alta e significativa, come mostra il Quadro 3, è anche la valutazione degli studenti non frequentanti. Sono scomparse quelle leggere forme di insoddisfazione che lo scorso a.a. erano emerse in considerazione delle domande D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma desame?) e D2 (Il carico di studio dellinsegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?). Si tratta di un segno positivo che ben indica la volontà del corpo docente di rispondere efficacemente alche alle esigenze degli studenti non frequentanti. Rispetto al 2016/17 e al 2017/18, per il 2018/19, si nota un innalzamento positivo della valutazione della didattica. Ciò è evincibile dalle percentuali in aumento relative ai quesiti del questionario. Sembra quindi che gli sforzi di miglioramento compiuti da tutto il corpo docente del CdS MTS siano stati apprezzati dall'intera utenza studentesca vista in formula integrata fra frequentanti e non-frequentanti.

Per quanto riguarda i suggerimenti, che sia gli studenti frequentanti che i non frequentanti potevano indicare nel questionario scegliendo fra le nove possibilità a loro disposizione (S1-S9), emerge che i suggerimenti proposti con maggiore frequenza dagli studenti MTS presentano varie differenze rispetto a quelli indicati nel precedente a.a. La percentuale di alcuni

suggerimenti è in leggera crescita. Ad esempio, si vedano, nel Quadro 5, i suggerimenti S1 (Alleggerire il carico didattico complessivo.) e S8 (Inserire prove esame intermedie.). Mentre altri suggerimenti sono in decrescita. Si vedano i valori per i S3 (Fornire più conoscenze di base.) e S7 (Fornire in anticipo il materiale didattico.). Poca variazione negli altri suggerimenti. Inutile negare che tutti i suggerimenti per il miglioramento della didattica sono interessanti e vanno presi in considerazione, ma va anche fatto notare che non tutti i suggerimenti possono essere soddisfatti nel contesto UNIOR. La laurea in Traduzione Specialistica richiede molte ore di attività pratica e di sperimentazione. Si tratta di attività che vanno svolte in autonomia e che, necessariamente costituiscono un carico didattico maggiore rispetto alla tradizionale preparazione per un esame. Queste attività, però, sono necessarie per acquisire la professionalità che il titolo di studio promuove e, dal momento che non sono tutte risolvibili durante i momenti di attività didattica frontale, necessitano di tempo extra curricolare.

La natura professionalizzante della magistrale in Traduzione Specialistica richiede, ad esempio, il coinvolgimento degli studenti in attività di produzione personalizzata da affiancare alle conoscenze teoriche e all'acquisizione di abilità a sostegno della traduzione assistita che prevedano l'utilizzo di CAT Tools (e.g., Trados). Tutto ciò, naturalmente incide sul carico didattico. Va anche detto, però, che i risultati ottenuti in termini di media dei voti d'esame e di voto finale di laurea (si veda Quadro C1) contrastano la leggera insoddisfazione degli studenti. In breve, il carico di lavoro può risultare alto e richiedere impegno e tempo, ma i risultati sono buoni come dimostrano i voti alle prove di profitto. Inoltre, relativamente al suggerimento S8 (Inserire prove esame intermedie.) che viene annualmente proposto, va detto che, per l'UNIOR, l'inserimento di prove d'esame intermedie significherebbe la riattivazione di un modus operandi che, in passato, non ha dato buoni frutti. Anzi, si è dimostrato inefficace e problematico per motivi didattici, gestionali e di programmazione.

In sintesi, la valutazione della didattica degli studenti MTS per il 2018/19, come evincibile dai vari quadri presentati nel PDF allegato, seppure suggerisca che ci sono ancora ulteriori margini di perfezionamento, indica costanti e graduali miglioramenti in tutta la didattica del CdS, un trend positivo di cui essere grati al corpo docente, soprattutto perché sembra confermarsi anche nella.a. 2019/2020.

Descrizione link: Relazione del Nucleo di Valutazione sulla Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dellopinione degli studenti, laureandi, laureati e docenti a.a. 2018/2019 e indagine a.s. 2019'
Link inserito: http://www.unior.it/ateneo/18037/1/-valutazione-didattica.html
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Valutazione studenti 2018/2019

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

12/10/2020

Le rilevazioni di AlmaLaurea relative alla.a. 2019, con ultimo aggiornamento ad aprile 2020, appaiono nella scheda dettaglio di AlmaLaurea relativa al collettivo che tratteggia il profilo dei laureati MTS del 2019 disponibile al link https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70042&facolta=882&(. Sono anche disponibili, in una diversa articolazione, sul sito UNIOR al link http://www.unior.it/ateneo/18039/1/-laureandi-e-laureati-indagini-profilo-e-condizione-occupazionale.html e precisamente al link http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20640_5ee8f82a9a46e.pdf. Entrambe le rilevazioni, (AlmaLaurea prima (Scheda 1) e UNIOR successivamente (Scheda 2) contenute nel PDF integrato qui allegato, sono state prese in considerazione per generare lanalisi riportata in questo Quadro B7.
Le rilevazioni, che riguardano i 58 laureati MTS del 2019 (Scheda 1) di cui 49 hanno compilato il questionario mostrano un notevole grado di soddisfazione da parte degli intervistati pari al 75,5% (di cui 28,5% decisamente soddisfatti e 51,0% più soddisfatti che non). Un dato leggermente in decrescita rispetto ai valori dell'a.a. precedente e leggermente più alto rispetto ai valori indicati nell'Ateneo. Per molti la scelta di laurearsi in Traduzione Specialistica è stata giusta al punto che si iscriverebbero nuovamente al medesimo CdLM presso l'UNIOR (49,0%) o presso un ateneo diverso (16,3%). Ulteriori indici di soddisfazione, come emergono dalla sezione AlmaLaurea nel PDF allegato, derivano da una serie di fattori di seguito elencati.

1) APPREZZAMENTO DELL'OFFERTA DIDATTICA. Più della metà degli studenti (59,2%) dichiara di aver seguito con regolarità gli insegnamenti (più del 75% delle ore previste), mentre il 34,7% ha seguito i corsi con una buona frequenza (fra il 50% e il 75%). Si tratta di una buona risposta alla proposta didattica offerta dal momento che molti studenti delle magistrali svolgono già funzioni lavorative più o meno impegnative.

2) VALUTAZIONE POSITIVA DEL CARICO DIDATTICO. Il carico didattico è risultato decisamente adeguato per il 34,7% degli studenti e abbastanza adeguato per una ampia fascia di studenti (42,9%). Si tratta di un dato significativo poiché dimostra che unampia percentuale dell'utenza studentesca (cioè il 77,6% sommando i due valori indicati) non lamenta un carico didattico elevato e percepisce l'importanza di un impegno costante e dedicato allo scopo di raggiungere un livello di professionalizzazione che possa favorire il percorso lavorativo al termine degli studi. Il dato denota l'impegno e il successo raggiunto dall'intero corpo docente nel calibrare in maniera adeguata il carico didattico.

3) BUONI RAPPORTI DOCENTI-STUDENTI. I rapporti che si sono creati durante il biennio di attività sono risultati arricchenti dal 18,4% dei laureati e più soddisfacenti che no dal 63,3%. La somma delle due percentuali si avvicina molto al valore espresso a livello di Ateneo anche relativamente a questo aspetto. I docenti, d'altro canto, hanno saputo curare le informazioni relative agli esami, agli appelli e così via, in maniera sempre o quasi sempre soddisfacente (24,5%) o soddisfacente per più della metà degli esami (49,0%).

4) BUONI RAPPORTI STUDENTI-STUDENTI, Anche i rapporti costruiti allinterno della classe con gli altri studenti sono risultati decisamente significativamente buoni con il 98% di studenti decisamente soddisfatti delle relazioni sociali intrecciate in classe suddivisi in 59,2% studenti che si dichiarano decisamente soddisfatti e 38,8% che sono più soddisfatti che no. È un dato significativo, più alto dello scorso a.a. che premia le tante attività di gruppo che sono state attivate dal corpo docente che ha curato attività di team working in vari corsi (vedi Lingua inglese) proprio per avviare gli studenti al lavoro di squadra tipico del mondo della traduzione specialistica.

5) VALUTAZIONE POSITIVA DEI SERVIZI BIBLIOTECARI. Per la maggior parte degli studenti i servizi di biblioteca, in ogni fase del processo, sono risultati decisamente positivi nel 28,3% dei casi e abbastanza positivi per quasi tutti gli atri studenti (63,0%). Solo l8,7% degli studenti ha dichiarato che i servizi di biblioteca erano poco soddisfacenti. SI tratta di un buon dato visto lo sforzo del Dipartimento di integrare il patrimonio bibliotecario dellAteneo con volumi sempre nuovi e riviste online nonché attraverso altre forme di accesso all'informazione disponibili online e attive da tempo.

6) FIDUCIA NELLA FORMAZIONE DI LIVELLO AVANZATO. Un buon numero di laureati nel 42,9% dei casi (dato raddoppiato quasi rispetto a quello riscontrato nella.a. precedente) intende proseguire gli studi, attraverso dottorati (8,2%), master universitari (20,4%), oppure corsi di perfezionamento o attività di qualificazione professionale. Si tratta di un indicatore interessante che lascia trasparire il desiderio di specializzazione proprio dei corsi di studio ad impatto pubblico.

7) PERIODI DI STUDI E SPECIALIZZAZIONE ALL'ESTERO. Il 28,6% degli studenti ha usufruito del servizio di borsa di studio (21,4%) con programma Erasmus (18,4%) o simili. Una significativa quantità di studenti ha studiato all'estero durante il biennio (34,7%) anche grazie ad iniziative personali (6,1%). Va notato che questo valore è molto migliorato rispetto allo scorso anno anche se permane una percentuale piuttosto alta di studenti non ha compiuto studi all'estero (65,3%). Si tratta di un aspetto su cui cè spazio di miglioramento per invogliare gli studenti ad effettuare soggiorni di studio fuori Italia. Va detto, però, che lorigine sociale di appartenenza degli studenti che si sono laureati nel 2019 non è elevata. Solo una percentuale dell8,2% proviene da un ceto sociale alto. Considerando che le borse di studio Erasmus non coprono lintera somma per soggiornare all'estero, è plausibile che famiglie della classe impiegatizia (44,9%), media autonoma (18,48%) e del lavoro esecutivo (28,6%) possano non essere nella situazione economica più vantaggiosa per sopperire a quanto necessario per un soggiorno all'estero. Gli studenti, inoltre, lavorano in molti casi proprio per mantenersi allo studio ed essere di aiuto alle famiglie.

Relativamente a servizi e strutture, gli studenti valutano le aule dividendosi, più o meno, al 50% fra valori positivi (45,8%) e negativi (54,2%). Meno felice è la valutazione delle aule informatiche che vengono ritenute insoddisfacenti da tutti gli studenti. Anche le attrezzature subiscono un giudizio poco positivo e vengono considerate raramente adeguate. Inutile dire che lAteneo è tenuto a confrontarsi con queste problematiche e ad intervenire in maniera efficace. Soprattutto perché il dato si conferma a livello di Ateneo. Al contrario, i servizi di biblioteca, come abbiamo discusso precedentemente, sono molto ben valutati dagli studenti e ritenuti di supporto efficace allo studio e alla ricerca.

Descrizione link: Profili studenti MTS laureati 2019 con loro valutazione del corso e analisi della condizione occupazionale

Link inserito:
https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70042&facolta=882&

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Profilo studenti MTS 2019 AlmaLaurea

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/10/2020

DATI DI INGRESSO

Prima di presentare un'analisi dei dati richiesti dal Quadro C1, va ripetuto che il CdS in Traduzione Specialistica, Classe di Laurea LM-94, nasce nell'a.a. 2014-2015 e subentra al precedente CdS MLS interclasse che è attualmente in esaurimento. Il Quadro C1, de facto, continua a riflettere questa situazione e presenta, in contemporanea, dati e analisi relative sia ai pochissimi studenti MLS in uscita sia agli studenti MTS che si sono immatricolati nel 2018/19. Inoltre, dal momento che il CdS MTS è l'unico all'interno dell'UNIOR ad appartenere alla classe LM-94, non sarà comparabile con nessun altro CdS dell'Ateneo. Ne consegue che i dati che verranno riportati nei Quadri C1, C2 e C3 saranno confrontabili solo con altri CdS della stessa classe in area geografica (attualmente 4 a partire dal 2014) e in Italia (14 a partire dal 2017). I dati sono tratti dalla scheda del Corso di Studio MTS del 27/06/2020 disponibile sul sito dell'UNIOR (http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19447_5d2d040a231da.pdf).

Nel 2018 gli immatricolati sono stati 116, con un incremento significativo rispetto agli a.a. precedenti, provenienti essenzialmente da università situate al Sud (Federico II, Orientale, Università di Salerno, Suor Orsola Benincasa, ecc.), anche se si spazia sullintera penisola con studenti che arrivano da università nazionali come lUniversità di Bologna, lUniversità della Calabria, lUniversità di Cagliari, e lUniversità DAnnunzio (si veda la Tavola Uno del PDF). Per quanto riguarda l'anno di nascita degli immatricolati, si conferma la situazione degli anni precedenti. La maggior parte è nata tra il 1992 e il 1994, con varie presenze negli anni limitrofi, man mano più rade (si veda la Tavola Due del PDF). La quasi totalità degli studenti risiede al Sud, con pochi studenti con sede nel centro Italia, sulle isole o all'estero (si veda la Tavola Tre del PDF). Anche questi dati si discostano in maniera poco significativa dalla distribuzione degli studenti per età e residenza osservata negli anni precedenti. Da osservazione diretta, inoltre, si rileva che anche gli immatricolati dell'a.a. 2018-19 sono a forte prevalenza femminile. L'alta quota rosa degli iscritti conferma l'andamento degli anni precedenti e sottolinea un significativo apprezzamento per gli sbocchi occupazionali che il CdS MTS prevede (vedi codici ISTAT 2.5.4.1.4, 2.5.4.3.0 e 2.5.4.4.2) da parte dell'utenza femminile.

DATI DI PERCORSO

Le informazioni per l'elaborazione dei dati di questa sezione derivano dalla Scheda del Corso di Studio MTS del 27/06/2020 relativa ai Dati di contesto e Indicatori della scheda CdS ANVUR. La scheda osserva il quinquennio 2015-2016-2017-2018-2019 (iscritti e CFU - iC1, iC4, iC5, iC8, iC9, iC10, iC12, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis, iC19, iC21, iC23, iC27, iC28). Il link http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20719_5f115fbcf0661.pdf contiene la scheda. Si noti che l'eventuale assenza dei dati è determinata dalla elaborazione in corso degli stessi.
Allinterno del Gruppo A - INDICATORI DIDATTICA - l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU) riporta che l'andamento, a partire dal 2015 (59,0%), presenta un trend in riduzione nel 2016 (49,3%) e nel 2017 (47,3%) che si conferma nel 2018 (43,6%). Landamento è da interpretarsi considerando due aspetti. Il primo si riferisce al fatto che il I anno di MTS prevede la copertura di un totale di 50 CFU e non di 60 come nelle altre magistrali a livello UNIOR e nazionale. Il secondo va ricercato in una maggiore presa di coscienza da parte degli studenti che sono sempre più interessati a votazioni alte agli esami di profitto (si osservi la Tavola Quattro nel PDF allegato) e ciò può chiaramente portare ad un rallentamento nel percorso di studio. Margini di miglioramento vanno intravisti e possibilmente attivati nel rispetto delle esigenze del CdS e dell'Ateneo. Andranno anche verificati con i dati del 2020-21 dal momento che si è attivata una rivisitazione della distribuzione dei CFU ottenendo una distribuzione omogenea fra il I e il II anno con 60° CFU per annualità.

L'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo) per lanno 2017/18 segnala che la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (18,5% nel 2017 e 24,1% nel 2018) è leggermente in salita (25,6%) rispetto a quella raggiunta in area geografica ma rimane più bassa rispetto a livello nazionale. Un lavoro di maggiore

sensibilizzazione in entrata potrebbe essere svolto. Ci si augura che la nuova veste grafica del sito UNIOR, la cura dedicata ad illustrare il CdS presso lUNIOR, il Magistrale OpenDay che è partito per la prima volta nel settembre 2020, insieme ai risvolti enunciati sugli aspetti professionalizzanti che caratterizzano il CdS possano invogliare studenti sia nazionali che internazionali. Inoltre, correzioni integrative a tal proposito sono già state messe in programma per l'a.a. 2019-2020 (vedi le indicazioni per la giornata di presentazione del CdS e l'apporto guida dei tutor del corso indicati nel quadro B5).

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti/docenti [professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di Tipo A e di tipo B-]), nel periodo esaminato, indica percentuali costantemente più alte nelle varie annualità. Le percentuali UNIOR sono più alte sia rispetto a quelle emerse in area geografica che nazionale. Questo valore premia lo sforzo dell'Ateneo nel raggiungere un rapporto studenti/docenti bilanciato e funzionale. Sempre nello stesso periodo, ma relativamente all'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari [SSD)] di base e caratterizzanti per corso di studio [L; LMCU; LM] di cui sono docenti di riferimento) va notato che i valori del CdS indicano percentuali costanti nel periodo 2016-2018. I valori raggiunti risultano più alti di quelli in area geografica e meno alti rispetto a quelli riscontrati a livello nazionale.

L'ultimo indicatore del Gruppo A, iC09 (Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) [valore di riferimento: 0,8]) mostra che, nel periodo in osservazione, i valori QRDLM del CdS (1,1) sono più alti del valore di riferimento superando quelli che caratterizzano l'area geografica (1,0) e rispecchiando perfettamente i valori di riferimento emersi a livello nazionale (1,1). Si tratta di dati che sottolineano l'impegno di tutti gli organismi che sostengono il CdS (corpo docente, amministrativo e dipartimentale) ad agire in maniera congrua con gli obiettivi delineati dal CdS e a farlo bene.

Relativamente al Gruppo B, INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE, vengono ora esaminati gli indicatori iC10, iC11 e iC12. In particolare, l'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), si può vedere che, nel 2018, la percentuale (50,3%) è decisamente più alta rispetto ai valori riscontrati a livello geografico (39,1%) e si discosta di poco da quella nazionale. Il dato indica che il numero dei CFU acquisiti continua a mantenersi alto presso lUNIOR. In sintesi, rimane confermato limpegno dell'UNIOR nel favorire contatti con l'estero e nel creare accordi con università straniere che permettano agli studenti di ampliare il loro bagaglio culturale anche in altre lingue di studio e all'interno di sistemi didattici diversi. Anche per lindicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero) i valori raggiunti dal CdLM superano sia quelli a livello geografico sia quelli a livello nazionale. Situazione contraria per l'indicatore iC12 [Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero] che necessita di maggiore attenzione al fine di offrire una visibilità del CdS più pervasiva anche a livello internazionale. Si confida nella nuova, più chiara, trasparente ed appetibile versione del sito UNIOR.

Gli indicatori del Gruppo E, denominati ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA, osservano l'andamento del CdS relativamente al conseguimento dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno considerando anche il rapporto ore di docenza effettuata da personale a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Dai valori espressi nell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si desume una certa differenziazione fra le percentuali del CdLM, caratterizzanti il periodo di osservazione che la scheda presenta 2015-2016-2017-2018, e quelle dell'area geografica e nazionale (vedi link). Ciò potrebbe essere spiegato alla luce di due fattori. Come precedentemente accennato, il piano di studio del CdS MTS prevede l'acquisizione di 50 CFU nel primo anno mentre in altre università i CFU da acquisire sono 60 e quindi aver completato 40 CFU sui 50 previsti determina una proporzione di peso diverso dall'aver conseguito 40 CFU sui 60 previsti. Inoltre, la quantità di CFU acquisiti all'estero, che caratterizza il CdS, richiede tempi diversi, quasi sempre più lunghi che non sempre permettono all'utenza studentesca di mantenere il passo con il piano di studio. Ne deriva che la percentuale del 2018 (56,8%) rimane più bassa rispetto ai due soliti punti di riferimento. L'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) presenta dati che non si discostano significativamente da quelli dell'area geografica o nazionale. Lo stesso può essere detto per l'indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno) che, anche se con delle oscillazioni, presenta dati equiparabili con l'area geografica e nazionale, che però supera in maniera chiara nel 2018.

Per quanto riguarda l'indicatore iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) vanno notate le percentuali che caratterizzano il CdLM nel periodo in osservazione e che sono alte rispetto a quelle che vengono erogate a livello di area geografica e nazionale. Questo dato va a premiare il forte sforzo del dipartimento di afferenza nell'utilizzare docenti a tempo indeterminato, contribuendo a mantenere una buona continuità

didattica e a potenziare gli effetti caratterizzanti del CdLM. Aspetto anche sostenuto dalla percentuale di studenti (95,4%) che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21 nella Scheda del CdLM). Sale un poco la percentuale (3,7%) di studenti che prosegue la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo (iC23) ma il valore è poco significativo.

Dalla sezione Indicatori di Approfondimenti per la Sperimentazione Consistenza e Qualificazione del corpo docente, emerge che liC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza) è decisamente soddisfacente nel 2018 (35,4%) come già lo era negli anni precedenti e significativamente più alto sia a livello di area geografica (16,7%) che nazionale (11,7%). Ciò è vero anche per lindicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) costantemente in crescita negli anni in osservazione (37, 2%) e molto più alto rispetto allarea geografica (16,7%) e nazionale (12,1%). Dati che premiano limpegno dellAteneo e del Dipartimento.

DATI DI USCITA

I dati di uscita qui analizzati derivano dai dati della scheda del corso di studio MTS emessa il 27/06/2020 disponibile al link indicato in questo quadro, dalle informazioni disponibili sul portale dellUNIOR dedicato al CdS MTS, disponibile al link http://www.unior.it/ateneo/16594/1/sua-2019-2020-traduzione-specialistica.html e dalla rilevazione AlmaLaurea relativa alla.a. 2019. Vengono qui presi in esame gli indicatori iC2, iC11, iC17, iC22, iC24. Dall'indicatore iC2, si può verificare che la percentuale di studenti MTS che si laureano entro la durata normale del corso è pari al 56,0% nel 2018 attestandosi su un valore che supera quello dellarea geografica ma non arriva a quello in area nazionale, dove la percentuale si mantiene sempre più alta nellintero periodo in osservazione.

Lindicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che considera il numero degli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) lascia emergere che la percentuale di studenti che si laurea entro un anno dalla fine del corso di studio è più bassa degli anni precedenti nel 2018 (73,7%) attestandosi ad un valore inferiore anche a livello geografico e nazionale. Il dato suggerisce che procedure per invogliare gli studenti a terminare gli studi in tempo vanno previste e ciò anche alla luce dell'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) che segnala percentuali più basse sia a livello geografico che nazionale. Va notato che il rallentamento nel completare l'iter studiorum potrebbe essere dovuto ai tempi prolungati per ricerche e/o periodi di soggiorno all'estero. Seppure questa realtà dovrebbe essere vissuta anche dagli altri atenei. Va anche detto però che molti degli studenti lavorano e questa realtà decisamente può spiegare un rallentamento nel completamento degli studi. Si veda anche il dato relativo all'indicatore iC11 che riporta la "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero". Si può ipotizzare, però, unaltra motivazione per spiegare il rallentamento in uscita: il lavoro. Lutenza dellUNIOR appartiene a un ceto sociale medio-impiegatizio per una grande percentuale degli iscritti e molti degli studenti lavorano in varie modalità più o meno riconosciute e visibili, ma sempre distraenti dal focus acquisizionale.

Ulteriori informazioni sui dati di uscita provengono dalla scheda "Laureati per anno uscita e fascia voto laurea ANS" disponibile sul sito UNIOR al link che segue: http://www.unior.it/ateneo/16594/1/sua-2019-2020-traduzione-specialistica.html da cui si evince che il numero dei laureati è andato nel tempo aumentando. La maggior parte dei voti di laurea oscilla fra il 106 e il 110 e lode. (Si consulti la Tavola 5 nel PDF allegato.) Per una sintesi dei titoli delle tesi prodotte si consulti la Tavola Sei nello stesso PDF. Significa che gli studenti MTS tendono a rallentarsi nel conseguimento del titolo alla ricerca di ottenere buoni voti di laurea. Le tesi, ad esempio, sono editorialmente valide e, in vari casi, sono state accettate per pubblicazione da editori riconosciuti a livello nazionale. Si tratta, infatti, di ottimi lavori, dove la traduzione di lessici speciali (come si evince dall'elenco dei titoli delle tesi inserito nel PDF) ha permesso agli studenti di indagare in maniera personale e professionale quanto studiato durante il biennio del CdS.

Descrizione link: Scheda indicatori del CdS MTS al 27/06/2020
Link inserito: http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_20719_5f115fbcf0661.pdf
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Raccolta di Tavole per illustrare i dati collegati al Quadro C1

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

12/10/2020

I dati resi disponibili da AlmaLaurea (aggiornati al 29 aprile 2020) nel profilo dei laureati − come emerge dalla "Condizione occupazionale" qui allegata come PDF − tratteggiano la l'efficacia esterna del CdS ad un anno, a tre e a cinque dalla laurea sono già stati riportati precedentemente (vedi PDF integrato nel Quadro B7). Vengono ora discussi in maniera più puntuale. Precisamente, per quanto riguarda l'entrata nel mondo del lavoro, dai dati AlmaLaurea 2019 emerge che il 77,6% dei laureati MLS/MTS aveva già avuto esperienze lavorative durante il biennio di studio presso IUNIOR. Si trattava di lavoro a tempo pieno (2,0%), a tempo parziale (26,5%) o di lavoro occasionale (44, 9%). Di queste esperienze lavorative, però, solo il 36,8% era coerente con il percorso di studio.

Dal rilevamento di AlmaLaurea 2019 si evince che il tasso di occupazione riscontrato ad 1 anno dalla laurea (65,8%) è salito al terzo anno (87,5%) e ha continuato a salire al quinto anno (91,9%) dal conseguimento del titolo, superando decisamente il tasso di occupazione raggiunto nell'Ateneo che era sempre più basso sia ad 1 anno dalla laurea (53,8%) che a 3 (78,1%) e a 5 anni (81,9%). Si tratta di un dato positivo che premia il lavoro svolto da corpo docente tutto dedito alla professionalizzazione competente degli studenti. Il dato viene ulteriormente sostenuto dal fatto che il numero di laureati che non cerca lavoro è veramente esiguo e varia nel tempo fino ad annullarsi a 5 anni della laurea quando tutti i laureati sono occupati (rispettivamente 10,5% dopo il 1° anno, 3,1 dopo 3 anni e 0,0 a 5 anni dalla laurea). Significativo è anche notare che, nel tempo, gli occupati che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea vanno dal 42,1% del 58,1% a 5 anni dalla laurea. Il dato dimostra che le abilità acquisite durante il corso di studi si mantengono costanti/migliorano con il protrarsi dell'esperienza lavorativa. Le percentuali raggiunte dagli studenti del CdS superano quasi del 10% quelle raggiunte all'interno dell'Aneto. Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, nonostante la paga sia modesta sia ad 1 che a 3 o a 5 anni dalla laurea, è alto e si posiziona gradualmente al di sopra del valore 7 su una scala da 1 a 10. Il livello di soddisfazione si allinea con quello espresso dagli altri laureati dell'Ateneo e probabilmente migliora anche in considerazione dell'aumento graduale del salario.

Alcune ultime considerazioni, sempre tratte dal profilo 2019 di AlmaLaurea, suggeriscono che i laureati del CdS vogliono immettersi nel mondo lavorativo al più presto e per raggiungere questo scopo sono disponibili a lavorare in mobilità sia all'interno della provincia di residenza (65,3%) che della regione (65.3%), spostandosi sul territorio nazionale senza preferenze significative fra il settentrione (55,1%), il centro (59,2%) o il meridione (53,1%) oppure trasferendosi in Europa (65,3%) o anche in qualche altro stato extraeuropeo (36,7%). L'opzione lavorativa a tempo pieno (81,6%) è quella più richiesta, preferibilmente con un contratto a tutele crescenti (93,9%) nel settore pubblico (55,1%), ma anche privato (44,9%) in ambiti che permettano opportunità di contatti con l'estero (55,1%) e la possibilità di utilizzare al meglio le competenze personali (73,5%), acquisendo professionalità (79,6%) e possibilità di carriera (75,5%) e di guadagno (71,4%). Gli studenti ritengono aspetti rilevanti anche la stabilità del posto di lavoro (77,6%) e la coerenza lavorativa con il percorso di studio completato (55,1). Per tutti gli altri aspetti collegati alle prospettive di lavoro si rimanda al PDF allegato al Quadro B7.

Descrizione link: Dati statistici tirocini esterni UNIOR
Link inserito: http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/10/2020

Stage e/o tirocini, pur non essendo specificamente previsti a livello curricolare, sia per il CdS MTS (ora attivo) che per il CdS MLS (ad esaurimento), possono essere completati dagli studenti ai fini dell'acquisizione di crediti per "Altre Attività". Si tratta di una opzione non sempre preferita dagli studenti che tendono ad utilizzare i crediti formativi a disposizione per esperienze di tipo formativo/lavorativo attingendo alle tante proposte dell'Ateneo. Così facendo riescono a rispettare più agevolmente la frequenza dei corsi e ad evitare potenziali ritardi nel conseguimento del titolo. Questa considerazione spiega l'esiguo numero di tirocinanti riportato nell'indagine sui laureati 2019 raccolti da AlmaLaurea. Dall'indagine emerge che il 18,4% dei laureati intervistati ha svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal CdS, distribuendosi come segue: 4,1% ha svolto un'attività di tirocinio curricolare svolto presso l'Ateneo, il 12,2% ha svolto un'attività di tirocinio/praticantato organizzato dal

CdS e svolto al di fuori dell'università, il 2,0% ha svolto attività successivamente riconosciute dal CDLM. Il rimanente 81,6% degli studenti non ha acquisito nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto.

Alle informazioni raccolte grazie all'indagine condotta da AlmaLaurea si aggiungono quelle raccolte dal servizio SOrt d'Ateneo (offerte e servizi rintracciabili sul sito dell'Ateneo), che ha, tra le varie competenze, anche la gestione di stage e tirocini. Le informazioni che seguono sono state in parte descritte nel Quadro B5 e vengono ora riprese e completate.

Dalla relazione delle attività curate dal Career Service, svolte nel 2018, si evince che si sono avuti 8 tirocinanti per MTS con tre interruzioni di tirocinio e 1 tirocinante per MLS per un totale di nove tirocini. Le interruzioni sono avvenute per cause di forze maggiori (impegni lavorativi, assunzione, ecc,). In particolare, nel 2018 sono stati coinvolti sia Enti pubblici con precisione: Agenzia Regionale Universiade (ARU) di Napoli, Ente Provinciale per il turismo di Napoli, Ente Provinciale per il turismo di Caserta (EPT), Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Pozzuoli, e AORN A. CARDARELLI di Napoli sia Enti privati, non selezionati dagli studenti del CdS. Nel 2019 è stato erogato un tirocinio presso il Polo didattico di Ateneo, 5 presso ARU - AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI Napoli 2019 a Napoli ed 1 per il MAECI sul 3° BANDO 17/09/2018 PERIODO TIROCINIO 14/01/2019-12/04/2019 per un totale di 7 tirocini. Le figure professionali coinvolte, sia nel 2018 che nel 2019, rientrano a pieno titolo negli ambiti professionali del CdS: Interpreti e traduttori di livello avanzato (2.5.4.3.0) e Addetti all'accoglienza nelle imprese e negli enti pubblici (4.2.2.1.0).

Dalle schede di valutazione preparate dal Career Service, somministrate a tutti gli enti ospitanti e raccolte a tirocinio terminato sia nel 2018 che nel 2019, emerge che, secondo gli enti ospitanti tirocinanti (in genere per un periodo variabile fino a 5 mesi) gli studenti dimostrano di essere in possesso di competenze decisamente buone. Sanno comunicare con gli altri con facilità, riescono a lavorare in gruppo, a fare ricerche con e senza guida e/o supervisione, sanno organizzare il proprio tempo/spazio lavorativo in maniera funzionale dimostrando impegno costante e generoso. Possiedono conoscenze pre-tirocinio elevate sia in ambito tecnico-pratico, che linguistico ed informatico che continuano a migliorarsi, durante il tirocinio arricchendosi di altre abilità quali: sapersi rapportare con il pubblico e riuscire prontamente nell'arte del problem-solving.

Nel complesso, l'organizzazione dell'attività di tirocinio è stata ritenuta valida e funzionale da tutti gli enti coinvolti. Tutte le variabili proposte nel questionario post-tirocinio elaborato dal Career Service sono state considerate in maniera positiva ad eccezione della durata del tirocinio che per gli enti è risultato troppo breve. Per lente ARU, le conoscenze di natura economico-giuridiche andrebbero rinforzate. Come conseguenza diretta, l'esperienza del tirocinio è stata valutata positivamente al punto che gli enti coinvolti si sono detti disposti ad ospitare altri tirocinanti seppur incapaci di offrire un'assunzione o un rapporto di collaborazione dal momento che, negli enti pubblici, le assunzioni avvengono solo tramite concorso. Gli enti si sono anche detti disponibili a partecipare a iniziative didattiche organizzate dall'università. Questo ultimo punto verrà vagliato attentamente dalla Coordinatrice, in stretta relazione con gli esponenti del Career Service per attività da programmare nel prossimo anno accademico onde favorire l'accompagnamento in itinere ed in uscita degli studenti MTS.

Descrizione link: Servizio Orientamento e Tutorato SOrt UNIOR
Link inserito: http://www.unior.it/didattica/11898/2/dati-statistici.html

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

08/06/2020

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS.

I Direttori dei vari Dipartimenti curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutuazione) dei CdS che fanno capo agli specifici Dipartimenti.

I CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione di attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico.

La Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, cura la gestione dei piani di studio; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS;

Il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale ed il Riesame del CdS.

Il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi.

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi che le hanno prodotte. In particolare, gli statuti e i regolamenti di ateneo sono disponibili collegandosi al link indicato.

Descrizione link: Statuti e regolamenti di ateneo
Link inserito: http://www.unior.it/ateneo/10418/1/statuti-e-regolamenti.html

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2020

QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di CDLM
Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, escluso il Riesame.

Il Consiglio di Corso di Studio in Traduzione specialistica, al fine della autovalutazione, ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica (gruppo AQ), attraverso un monitoraggio graduale e costante dei livelli di qualità dell'offerta formativa, allo scopo di procedere ad un miglioramento continuo delle attività del

CDLM.

La prof.ssa Liliana Landolfi, quale coordinatrice del CDLM, è responsabile del processo di qualità della didattica del CDLM. È coadiuvata dalla prof. Lucia di Pace (precedente coordinatrice del CDLM), dalla prof.ssa Floriana Galluccio (precedente Responsabile/referente Assicurazione della Qualità del CDLM), dalla prof. Johanna Monti (membro del CDLM) e dal tecnico amministrativo Luisa Puri, [come da comunicazione ricevuta dal direttore del Dipartimento in data 10/05/2016]. Insieme i membri del gruppo AQ svolgono un lavoro di monitoraggio dell'andamento del CDLM che viene successivamente analizzato durante incontri calendarizzati e periodici. I componenti AQ del CdLM lavorano in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica per soddisfare gli obiettivi stabiliti dall'Ateneo, valutare la qualità della didattica e dei servizi connessi e i risultati raggiunti dal CDLM. Si consideri anche il quadro D3.

Gli ambiti di osservazione del gruppo AQ focalizzano sui dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti. Viene curata la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; l'individuazione delle criticità del CDLM, e le possibili soluzioni migliorative per sopperire alle stesse. Il gruppo AQ ha, inoltre, il compito di assicurare che vengano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e di garantire il riesame costante per il CDLM.

Nell'anno accademico 2018-2019, ci si era avvalsi anche di una scheda di autovalutazione per verificare la congruità della didattica somministrata e articolata alla luce dei sillabi, (tutti articolati tenendo conto degli Indicatori di Dublino e disponibili sul sito). Da quella scheda, somministrata a tutti i docenti con insegnamenti attivi nel primo e nel secondo semestre del CdLM, erano emersi aspetti che potevano essere migliorati (vedi distribuzione della didattica sui semestri). Questi aspetti sono stati presi in carico nella.a. in corso. Ladeguatezza operativa verrà verificata in valutazioni future.

Per scelta concordata fra la coordinatrice e i membri della Commissione AQ, a partire dall'adunanza dell'11 gennaio 2016, gli incontri si sono sempre svolti in concomitanza dei vari Consigli di Corso di Studio e i punti in discussione sono stati oggetto di analisi con tutti i componenti del CDLM. Ciò ha permesso un'informazione capillare di cosa doveva essere affrontato, di quanto veniva svolto, dei correttivi che dovevano essere apportati e degli obiettivi raggiunti.

Descrizione link: Verbali per MTS.
Link inserito: http://www.unior.it/ateneo/16225/1/traduzione-specialistica.html

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/06/2020

I membri del CdL MTS si riuniscono periodicamente per:

a) prendere in esame le criticità emerse per valutare possibili soluzioni ed intraprendere azioni correttive;

b) considerare ed analizzare eventuali comunicazioni ed istanze da parte degli studenti, espresse sia tramite segnalazioni individuali, sia all'interno dei questionari di valutazione della didattica, sia raccolte da docenti e personale tecnico-amministrativo (in particolare operanti presso l'Ufficio Didattica del Dipartimento e il Polo Didattico d'Ateneo);

c) monitorare l'efficacia delle attività didattiche, distribuire il carico didattico in modo ottimale nei due semestri; verificare che i programmi degli insegnamenti siano congrui con gli obiettivi formativi del CdLM;

d) esaminare domande di passaggio/trasferimento da altri CdLM dell'Ateneo come da altri atenei;

e) assistere gli studenti nella elaborazione del piano di studi.

Per quanto riguarda l'andamento del CdLM, le fonti primarie sono rappresentate dai report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e dalle indicazioni interne fornite dal Nucleo di Valutazione. Inoltre, il gruppo AQ si avvale delle osservazioni

emerse nelle riunioni dei CdLM del Dipartimento e del Consiglio del Polo Didattico. Viene, infine, considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti. In particolare, per MTS, possono essere prese in considerazione le pagine 102-109 della relazione per lanno 2019 della Commissione Paritetica docenti/studenti qui allegata.

Il Gruppo di AQ si riunisce anche per vagliare le diverse proposte di attività formative ai fini del riconoscimento crediti per attività integrative (seminari, convegni laboratori, ecc.) regolarmente riconosciute all'interno delle Altre Attività Formative. Per quanto concerne specificamente le "Altre attività", i lavori sono affidati ad una Commissione dedicata, formata dalla coordinatrice prof.ssa Liliana Landolfi e dalla prof.ssa Johanna Monti. La Commissione si riunisce per erogare i 2 CFU previsti in base ad una calendarizzazione disponibile sul sito dell'UNIOR.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 — Riesame annuale

02/07/2020

Il Gruppo per la qualità del CdLM si riunisce periodicamente per affrontare le criticità che gradualmente affiorano e per programmare eventuali modifiche dell'offerta didattica, sia per valutare gli indicatori del corso in previsione della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Il lavoro è svolto in sintonia con i docenti afferenti al CdLM, sensibilizzati al miglioramento della qualità della didattica.
Il Gruppo si occupa del monitoraggio e dell'analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure per il miglioramento, in vista della compilazione della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA). I dati per compilare la Scheda vengono raccolti a partire dal mese di settembre. La SMA viene poi sottoposta ai docenti afferenti al CdS in un Consiglio dove il testo compilato viene discusso e/o integrato. Una volta approvata dal Consiglio del CdS, la SMA è resa accessibile a tutti gli afferenti al CdS e diventa il punto di partenza per la programmazione dell'a.a. successivo.
In particolare, in data 13/05/2019, in previsione del prossimo Riesame Ciclico del CdLM, è stato costituito il gruppo di lavoro che opererà sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il gruppo si compone di tre docenti incardinati nelle persone delle proff. Maria Elena Avino, Rosa Piro e Liliana Landolfi (coordinatrice del CdLM), di 1 Tecnico-Amministrativo con funzione di supporto per la raccolta e elaborazione dei dati, nominativo indicato dal Direttore a cui afferisce il Corso, nella persona di Luisa Purì e di due studenti nelle persone di Laura Botta e Marco Borriello in rappresentanza informale degli studenti. Si chiarisce che le elezioni dei Rappresentati sono andate deserte e gli studenti coinvolti sono i referenti del Corso di Lingua e Linguistica Inglese II anno, regolarmente scelti dagli studenti frequentanti il corso. Il gruppo di lavoro così costituito è stato approvato nell'adunanza del Collegio di Area Didattica LINGUE, LINGUISTICA E TRADUZIONE presieduto dalla prof.ssa Landolfi in data 15/05/2019.

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

02/07/2020

Come già dettagliato nelle precedenti SUA, il CdS magistrale in "Traduzione specialistica" rappresenta la trasformazione del precedente CdS in "Linguistica e Traduzione magistrale".
Il CdS è stato progettato avendo in mente una forte caratterizzazione in direzione della traduzione specialistica. Si Invita a confrontarsi con il quadro A4.a e A4.b2 sugli obiettivi formativi specifici del CdS e il quadro B1.a per la descrizione del percorso di formazione.

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

02/07/2020

nessuno

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Traduzione specialistica
Nome del corso in inglese	Translation for Special Purposes
Classe	LM-94 - Traduzione specialistica e interpretariato
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unior.it/didattica/17412/2/traduzione-specialistica.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LANDOLFI Liliana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di laurea magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DI PACE	Lucia	L-LIN/01	PA	1	Caratterizzante	1. MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE
2.	GALLUCCIO	Floriana	M-GGR/01	PO	1	Affine	1. TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA
3.	LANDOLFI	Liliana	L-LIN/12	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE
4.	MONTI	Johanna	L-LIN/02	PA	1	Caratterizzante	1. TRADUZIONE SPECIALISTICA
5.	MORLICCHIO	Elda	L-LIN/14	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE 2. TRADUZIONE

							SPECIALISTICA II (TEDESCO)
6.	AVINO	Maria Elena Ines	L-OR/12	PA	1	Caratterizzante	1. LINGUA ARABA II - MAGISTRALE
7.	PIRO	Rosa	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante	1. ITALIANO PER USI SPECIALI

✔ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✔ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Le elezioni sono	andate deserte.	Si aspetta la nuova tornata.	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Di Pace	Lucia
Galluccio	Floriana
Landolfi	Liliana
Monti	Johanna
Purì	Luisa

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MONTI	Johanna		
LANDOLFI	Liliana		
GALLUCCIO	Floriana		

AVINO	Maria Elena Ines		
PIRO	Rosa		
DiPace	Lucia		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Via Duomo, 219 80138 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	82

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	MTS^2014^PDS0-2014^1047
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	15/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/01/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accreditamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:
L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV,

all'art. 6, c. 1, recita:
La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:
[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012),

per quel che attiene ai Corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), nella seduta del 26 febbraio 2015, ha già espresso il proprio parere favorevole sul Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in "Lingua e cultura italiana per stranieri (LM-14)". Segnala tuttavia che per tale corso l'Ateneo è in attesa di ricevere il relativo decreto ministeriale di accreditamento.
Per quel che attiene ai corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR, il prossimo mese di giugno, ai sensi dell'art. 9 del dlg.vo 19/2012.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	422000693	**APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO** *semestrale*	L-LIN/01	Rossella PANNAIN *Professore Associato confermato*	L-LIN/01	48
2	2020	422001791	**INFORMATICA UMANISTICA** *semestrale*	INF/01	Corinna MONTI		36
3	2020	422001792	**ITALIANO PER USI SPECIALI** *semestrale*	L-FIL-LET/12	**Docente di riferimento** Rosa PIRO *Professore Associato (L. 240/10)*	L-FIL-LET/12	36
4	2019	422001788	**LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Ferdinando LONGOBARDI		24
5	2019	422001789	**LABORATORIO DI LESSICOLOGIA INFORMATICA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marta Maria SOMMELLA		24
6	2019	422000695	**LINGUA ARABA II - MAGISTRALE** *annuale*	L-OR/12	**Docente di riferimento** Maria Elena Ines AVINO *Professore Associato (L. 240/10)*	L-OR/12	48
7	2020	422001795	**LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE** *semestrale*	L-LIN/12	Maria Cristina AIEZZA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO*	L-LIN/12	48
8	2019	422000697	**LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE** *semestrale*	L-LIN/12	**Docente di riferimento** Liliana LANDOLFI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	L-LIN/12	48
9	2020	422001406	**LINGUA E LINGUISTICA**	L-LIN/14	**Docente di riferimento**	L-LIN/14	48

			TEDESCA I - MAGISTRALE *semestrale*		Elda MORLICCHIO *Professore Ordinario*		
10	2019	422000698	**LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE** *semestrale*	L-LIN/14	Barbara Christa HAEUSSINGER *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/14	48
11	2019	422000699	**LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE** *semestrale*	L-LIN/21	Marina DI FILIPPO *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/21	48
12	2020	422001417	**LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE** *semestrale*	L-LIN/07	Valeria CAVAZZINO		48
13	2020	422001797	**MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE** *semestrale*	L-LIN/01	**Docente di riferimento** Lucia DI PACE *Professore Associato confermato*	L-LIN/01	48
14	2020	422001798	**TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA** *semestrale*	M-GGR/01	**Docente di riferimento** Floriana GALLUCCIO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-GGR/01	36
15	2020	422001799	**TRADUZIONE SPECIALISTICA** *semestrale*	L-LIN/02	**Docente di riferimento** Johanna MONTI *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/02	48
16	2019	422000703	**TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE)** *semestrale*	L-LIN/04	Jana ALTMANOVA *Professore Associato (L. 240/10)*	L-LIN/04	48
17	2019	422000704	**TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE)** *semestrale*	L-LIN/12	Rossella LATORRACA		48
18	2019	422000705	**TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO)** *semestrale*	L-LIN/07	Paola Laura GORLA *Professore Associato confermato*	L-LIN/07	48
19	2019	422000706	**TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO)** *annuale*	L-LIN/14	**Docente di riferimento** Elda MORLICCHIO *Professore Ordinario*	L-LIN/14	48
						ore totali	828

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese ↳ *LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E LINGUISTICA FRANCESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU* ↳ *TRADUZIONE SPECIALISTICA II (FRANCESE) (2 anno) - 8 CFU* L-OR/12 Lingua e letteratura araba ↳ *LINGUA ARABA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - annuale* ↳ *LINGUA ARABA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU* L-LIN/21 Slavistica ↳ *LINGUA RUSSA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA RUSSA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU* L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ *LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E LINGUISTICA TEDESCA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU* ↳ *TRADUZIONE SPECIALISTICA II (TEDESCO) (2 anno) - 8 CFU* L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ *LINGUA E LINGUISTICA INGLESE I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale* ↳ *LINGUA E LINGUISTICA INGLESE II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU* ↳ *TRADUZIONE SPECIALISTICA II (INGLESE) (2 anno) - 8 CFU* L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ *LINGUA SPAGNOLA I - MAGISTRALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale*	128	40	40 - 40

	↳ *LINGUA SPAGNOLA II - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU* ↳ *TRADUZIONE SPECIALISTICA II (SPAGNOLO) (2 anno) - 8 CFU*			
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ *TRADUZIONE SPECIALISTICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ *MODELLI DESCRITTIVI DELLE LINGUE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl* ↳ *APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO (2 anno) - 8 CFU* ↳ *LINGUISTICA TESTUALE - MAGISTRALE (2 anno) - 8 CFU*	32	24	24 - 24
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica ↳ *INFORMATICA UMANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 70 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
AttivitÃ formative affini o integrative	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ *ITALIANO PER USI SPECIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-GGR/01 Geografia ↳ *TEORIE, METODI E LINGUAGGI DELLA GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 12 min 12
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	AbilitÃ informatiche e telematiche	4	4 - 4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		38	38 - 38

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue di studio	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba	40	40	30
Linguistica applicata e processi comunicativi	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	24	24	-
Metodi e strumenti per la ricerca e la documentazione	INF/01 Informatica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		70		

Totale Attività Caratterizzanti	70 - 70

Attività affini
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana			

Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	12	12	12

Totale Attività Affini	12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	4	4
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	38 - 38

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	120 - 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RaD

Note relative alle attività di base

RaD

Un corso che intenda fornire una solida preparazione nell'analisi e nell'uso delle lingue straniere ai fini dellacquisizione di competenze specifiche nella traduzione specialistica ha necessità di assegnare tra le attività di base un cospicuo numero di crediti ai settori delle lingue e delle linguistiche relative, oltre a quello della linguistica teorica e applicata (didattica delle lingue, sotto-settore della traduzione)

Note relative alle altre attività

RaD

Le altre attività prevedono attività di laboratorio per l'acquisizione dell'uso degli strumenti informatici e telematici destinati alla lessicologia e lessicografia e altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro; attività di laboratorio destinate alle lingue straniere per usi speciali (apprendimento e attività di traduzione)

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RaD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/12) I settori L-FIL-LET/12 e M-GGR/01 sono stati inseriti come affini dal momento che in un percorso che intenda fornire un'elevata specializzazione nelle conoscenze linguistiche e traduttologiche (teoriche, metodologiche, applicative, ecc.) insegnamenti quali la Linguistica Italiana (in particolare lo studio dell'Italiano per usi speciali) e la Geografia (in particolare lo studio delle Teorie, metodi e linguaggi della geografia) sono da considerarsi di particolare pertinenza e utilità.

Note relative alle attività caratterizzanti

RaD

L'insegnamento dell'informatica sarà legato all'analisi dei testi e della traduzione